IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 125 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 8 MAGGIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Cominciando dalle cose nostre, notiamo che la Camera si è rimessa al lavoro con le migliori disposizioni e in condizioni tranquille d'ambiente, lasciando ai socialisti di preoccuparsi, più o meno, se sia compatibile l'essere ascritti al partito e nel tempo stesso alla Massoneria: una questione di casistica, che potrà essere discussa in estate.

Si è iniziata ieri la discussione sul bilancio dell'interno, sulla quale sono iscritti 68 oratori che sono veramente troppi: ma alcune parecchi si erano inscritti sotto il precedente Gabinetto, è sperabile che molti rinunzino per evitare — data la stagione inoltrata — per quanto è possibile gli esercizi provvisori.

Il Governo ha presentato ieri con alcuni ritocchi i provvedimenti tributari, come i lettori potranno vedere nella 3ª pagina, sotto il resoconto parlamentare.

Restano immutate le disposizioni sulle tasse fisse di bollo e di negoziazione, le tasse sulle automobili e quelle sui così detti diritti di statistica.

Vengono invece apportate alcune modificazioni agli aumenti sulle tasse di successione, di bollo sulle cambiali, cinematografi, motocicli e quelle sulle acque minerali, nel senso di attenuare l'onere fiscale in confronto al progetto precedente.

A compensare le diminuzioni derivanti dalle attenuazioni portate al progetto, il Gabinetto attuale propone di portare da 2 a 5 i centesimi addizionali sul terremoto.

E così fra i provvedimenti proposti e quelli riguardanti l'alcool e i tabacchi, che furono attuati col Decreto-legge del Gabinetto precedente il beneficio per l'Erario si manterrà sempre nella cifra tonda di 90 milioni all'anno.

***

Dopo i gravi avvenimenti dell'Epiro settentrionale, la Commissione internazionale, istituita provvisoriamente come controllo e tutela sul nuovo Stato d'Albania, si è interposta quale mediatrice.

Ciò è in armonia con l'ultima risposta delle Potenze alla Grecia, nella quale si affermava che le Potenze stesse avrebbero raccomandato al Governo di Albania di tenere in considerazione alcuni desiderata delle popolazioni ellenizzanti, che rimangono incorporate nel nuovo Stato.

Il Governo albanese ha infatti elaborato un piano di concessioni, riguardanti le scuole, l'uso della lingua e la partecipazione degli epiroti alla gendarmeria albanese nella regione dell'Epiro settentrionale.

Avendo il capo degli insorti accettato di trattare per riuscire ad una soluzione soddisfacente con la Commissione di controllo, è sperabile che non si ripetano le ultime gesta deplorevoli e si riesca a trovare un accordo, che valga a stabilire una condizione normale anche in quella regione.

***

Una nota simpatica da Madrid. Avendo qualche deputato accennato alla recente gita dei nostri escursionisti, il Ministro degli Esteri ha dichiarato (Vedi *Parl. esteri*) « che la visita ebbe lo scopo di sviluppare e rendere più intime le cordialissime relazioni delle due Nazioni dal punto di vista commerciale e intellettuale, relazioni testè coronate con la conclusione di un trattato di commercio » — trattato che da parecchi anni, nonostante la migliore volontà d'ambo le parti, rimase sempre un pio desiderio.

***

Il conflitto fra gli Stati Uniti e Messico rimane stazionario e tale rimarrà fino a che i delegati non avranno raggiunto — ciò che richiede qualche giorno — la località prescelta per le trattative.

Politica e diplomazia

(S) **Copenaghen**, 7. — Il Re e la Regina sono partiti a bordo dello *yacht* reale *Dannebrog*, scortato dall'incrociatore *Heimdal* per l'Inghilterra, ove si recano a far visita alla Corte inglese in seguito al loro avvento al Trono.

Nel loro viaggio i Sovrani sono accompagnati dal Ministro degli Esteri Von Scavenius.

Da Londra i Sovrani si recheranno a Parigi, all'Aja ed a Bruxelles per farvi analoghe visite.

Parigi, 7. — Il sig. Oliver Tagny cons. di Ambasciata, è stato nominato rappresentante del Governo francese presso la Commissione internazionale delle finanze elleniche.

(S) **Vienna**, 7. — I giornali hanno da Sofia: Nei circoli competenti corre voce che il progettato viaggio della Regina Eleonora in America non sarà intrapreso a causa della situazione politica.

(S) **Lisbona**, 7. — [illegible] de Andrade assumerà il portafoglio degli esteri di cui aveva l'interim Bernardino Machado.

Sofia, 7. — Il Presidente del Consiglio ha visitato Semovit e Korabia, i due punti che Bulgaria e Romania propugnano rispettivamente per la costruzione di un ponte sul Danubio.

◆(S) **La Pietroburgo**, 7. *Birgevia Wiedomosti* segnala voce di un prossimo mutamento del Ministero, il quale seguirebbe ad un viaggio contemporaneo che debbono fare in questi giorni a *Livadia*, ove si trova l'Imperatore, il Presidente del Consiglio Goremykin ed il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, Krivoscein, che è designato come futuro capo del Governo.

◆ (S) **Berlino**, 7. L'Imperatore e l'Imperatrice sono giunti oggi nel pomeriggio a Carlsruhe.

LA SALUTE DELL'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE

◆ (S) **Vienna**, 7. Sulle condizioni di salute dell'Imperatore è stato pubblicato il seguente bollettino: « I sintomi del catarro secco della parte destra non hanno subìto alcun notevole cambiamento. Lo stimolo della tosse fu oggi anche durante la giornata un po' più forte. L'azione cardiaca e le condizioni generali sono complessivamente soddisfacenti. Firmati: *Kerzl* e *Ortner* ».

ULTIMATUM INGLESE ALLA REPUBBLICA DI HAITI.

(S) **Porto Principe**, 7. — Il rappresentante d'Inghilterra ha presentato un *ultimatum* che spira stasera, nel quale chiede il pagamento di una indennità di [illegible] mila dollari per la distruzione di una segheria da alcuni rivoluzionari. (*I moti rivoluzionari nell'Haiti durano da sei mesi. N. d. D.*)

(S) **Washington**, 7. — Alla notizia dell'*ultimatum* britannico ad Haiti il Ministro degli esteri si è subito messo in relazione coll'Ambasciatore britannico per chiedergli almeno una dilazione.

L'Ambasciatore ha telegrafato al *Foreign Office* per chiedere la concessione di una dilazione per lasciare il tempo di procedere ad un'inchiesta.

(S) **Porto Principe**, 7. — Il Congresso ha autorizzato il Governo a trattare con il rappresentante britannico ed ha aperto un credito per il pagamento della somma richiesta.

Da Parigi

(*Nostro fonogramma della notte*)

PARIGI, 8 (ore 0.50). — Le notizie dall'Albania sono sempre molto gravi.

Ritiensi però che avendo Zografos risposto favorevolmente all'invito della Commissione internazionale di controllo di sospendere le ostilità, si possa sperare in un miglioramento della situazione.

La Commissione internazionale è stata autorizzata dalle sei Grandi Potenze a farsi garante dell'applicazione delle concessioni che l'Albania è disposta a fare agli epiroti i quali faranno parte del nuovo Stato Albanese.

***

Circa alla misura adottata dal Governo di Alsazia e Lorena, concernente l'autorizzazione di soggiorno dei sudditi francesi nel paese dell'Impero, il corrispondente da Berlino al *Temps* conferma che tutti i francesi residenti in Alsazia e Lorena sono stati avvertiti che il loro permesso di soggiorno non sarebbe stato rinnovato.

Nel 1910, i francesi residenti in Alsazia-Lorena erano 11.322 contro 13.613 nel 1905. Da tempo un numero abbastanza rilevante di questi francesi ha ricevuto l'avviso personale che non si sarebbe prolungato il permesso di soggiorno.

***

Il sig. D'Ornellas, ex Ministro della Marina sotto la Monarchia portoghese, ha diretto al giornale *Le Gaulois* una smentita alla notizia telegrafata dal corrispondente romano di un giornale berlinese concernente l'annullamento del matrimonio dell'ex Re Manuel di Portogallo con la Principessa Augusta Vittoria. Egli afferma che tale notizia è anche smentita dal Vaticano.

***

A proposito delle notizie circa la situazione dei francesi in Alsazia-Lorena, la Stefani ci trasmette:

BERLINO, 7. — Contrariamente all'informazione del giornale parigino *Le Matin* secondo la quale il Governo dell'Alsazia Lorena avrebbe l'intenzione di espellere i sudditi francesi residenti nell'Alsazia Lorena il *Wolffbureau* è in grado di affermare che secondo informazioni assunte da fonte autorizzata il Governo dell'Alsazia Lorena ignora completamente tale fantastica notizia.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

BERLINO, 7 ore 18.16. — Qui si è disposti e pronti ad affidare alla Commissione internazionale di controllo l'incarico di vigilare alla esecuzione delle concessioni fatte dall'Albania agli epiroti.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 7. — La proposta di legge Selborne respinta dalla *Camera dei Lord* mirava ad accordare il diritto di voto legislativo a quelle donne che sono iscritte sulle liste elettorali amministrative.

E' stata questa la prima volta che i Lord hanno discusso la questione del suffragio femminile.

Diritto delle genti nella guerra navale e gli armamenti

(S) LONDRA, 7. — (*Camera dei Comuni*) — *Morell*, (lib.), propone un ordine del giorno il quale dichiara che è indispensabile che il Governo negozi con le principali Potenze navali allo scopo di ottenere la revisione del diritto delle genti in caso di guerra navale per ottenere che, salvo l'eventualità di navi che trasportino materiale da guerra e violino un blocco, ogni proprietà privata goda l'immunità.

Acland, sottosegr. parl. per gli esteri ed il Ministro sir E. *Grey* rispondono.

Grey ricorda che in un discorso da lui pronunciato alcuni anni or sono egli aveva trattato la questione dell'immunità nell'ipotesi in cui la questione della proprietà in mare fosse strettamente legata a quella del blocco. Il Governo non poteva accettare di discutere un ordine del giorno che riguardasse il diritto di perquisizione in tempo di guerra, ma l'ordine del giorno presentato oggi da Morell riguarda la questione sotto un aspetto diverso.

Morell ha disgiunto la questione. Egli ne ha fatto oggetto di una eccezione. Le istruzioni date all'Aja nel 1907 dimostrano che noi non siamo assolutamente intransigenti per quanto riguarda il principio dell'immunità.

Era impressione generale in Inghilterra, a tale epoca, che le nazioni del Continente non aspettassero che una parola da noi su tale questione per ridurre i loro armamenti, ma il Governo inglese non ha mai notato che una nazione qualunque, e certamente non la Germania, abbia presa la menoma misura che giustificasse quest'impressione.

La mia opinione è che la sola cosa che sia di natura tale da eliminare indubbiamente le probabilità di guerra o far diminuire le spese degli armamenti è il crescente sentimento fra le nazioni di essere animate da buone disposizioni le une verso le altre. Ora noi possiamo fare in modo che un tale stato di cose venga affrettato, anche senza alcuna alleanza, con i più lieti risultati.

Se una nazione volesse simpatizzare un po' più con un'altra, credo che noi vedremmo una diminuzione rapida, enorme nell'aumento delle spese relative agli armamenti. Fino a che voi non otterrete una riduzione delle forze delle varie Potenze, non credo che le leggi navali delle potenze stesse possano modificarsi su questo argomento. Io non vedo che si possa attualmente concludere un accordo di questo genere. Ritengo che il carattere di colpire il commercio marittimo sia considerato come una delle maggiori preoccupazioni per intraprendere una guerra.

Sir *E. Grey* afferma ripetutamente che egli esprime il suo pensiero, le sue vedute personali e non l'opinione del Governo. Egli insiste sul grande pericolo che correrebbe l'Inghilterra in una guerra navale in confronto con le nazioni del Continente, poichè l'Inghilterra non potrebbe mai avere per obbiettivo nè l'invasione, nè la conquista anche se riportasse una grande vittoria navale. Così l'Inghilterra insiste sul diritto di blocco, ma, allorchè si tratta della cattura della proprietà privata in alto mare, l'oratore ritiene che non sia nell'interesse dell'Inghilterra di appoggiare il mantenimento del diritto di cattura.

Non vi sono ragioni perchè noi facciamo la figura di essere l'ostacolo principale alla Conferenza dell'Aja. A questa Conferenza sarà, indubbiamente presentata dagli Stati Uniti o da un'altra potenza una mozione contro il diritto di cattura: invece di accusarci, prima della Conferenza, a fornire ai nostri delegati gli elementi contrari alla mozione che sarà proposta noi dovremo esaminare le condizioni alle quali possiamo autorizzare i nostri delegati ad accettare la mozione stessa.

Queste condizioni sono le seguenti:

1° la questione del blocco; a questo riguardo esigiamo un accordo con altri paesi;

2° devono essere stabilite condizioni tecniche circa il contrabbando;

3° occorre stabilire un accordo ai termini del quale i piroscafi della marina mercantile non saranno cambiati in piroscafi armati.

Il Ministro conchiude infine che non occorre un accordo per le mine sottomarine.

La seduta è indi tolta.

***

◆ (S) **Londra**, 7. *Camera dei Comuni*. - Rispondendo ad una interrogazione di un deputato relativamente all'adesione dell'Inghilterra al trattato di Bucarest, il Ministro degli esteri, sir E. Grey, dice che l'Inghilterra è in comunicazione colle Potenze e che i negoziati non sono terminati. Esistono differenti opinioni fra le Potenze sulla necessità o meno di un riconoscimento espresso delle modificazioni apportate dal trattato come pure sulla forma e sulle condizioni di cui sarà, in caso affermativo, da accordarsi il riconoscimento.

DELEGAZIONE AUSTRIACA

(S) **Budapest**, 7. Alla Commissione della Delegazione austriaca, il Ministro degli esteri, conte *Berchtold*, rispondendo ad una interrogazione del socialista Ellenbogen, relativamente agli eccessi commessi durante lo sciopero nel Colorado, dice che due sudditi della Monarchia rimasero uccisi ed altri subirono danni, materiali considerevoli e che l'Ambasciatore austro-ungarico a Washington ha portato a conoscenza del Dipartimento di Stato di Washington tali deplorevoli fatti.

I nostri rappresentanti diplomatici, ha soggiunto il conte Berchtold, interverranno con ogni energia per i legittimi interessi dei nostri connazionali.

◆ (S) **Budapest**. — *Ellenbogen* (socialista) dichiara che il bilancio del Ministero della guerra sta in proporzioni inverse alle affermazioni fatte nella esposizione del Conte Berchtold circa i rapporti amichevoli con tutti gli Stati. La creazione dell'Albania implica il pericolo di una discordia con la nostra amica, l'Italia. L'Austria-Ungheria e l'Italia che si sono fatte protettrici della Albania avrebbero fatto meglio ad affidare questa missione a tutta l'Europa.

L'oratore saluta gli amichevoli rapporti con l'Italia i quali esigono però urgentemente l'eliminazione dalle difficoltà interne in quanto esse riguardano i rapporti stessi.

Waldner dice: Le fiduciose speranze che il Ministro degli esteri nutre per l'Albania sono accompagnate dai nostri migliori auguri. L'oratore si augura che i vincoli con l'Italia diventati più stretti in seguito alla creazione del nuovo Stato, rimangano così saldi anche per l'avvenire.

Cerosck dichiara che gli slavi meridionali devono usare molta precauzione nel parlare dei rapporti dell'Austria-Ungheria con gli stati balcanici per non essere denunziati come elementi su cui non si può fare assegnamento. L'oratore dice che si nutre verso gli slavi meridionali una sfiducia del tutto ingiustificata. Tutti i cattolici augurano all'Imperatore vita lunga ed un perfetto ristabilimento in salute. Se però a proposito della persona dell'erede al trono viene affermato che, date certe eventualità straordinarie, noi marcieremmo contro l'Italia, ristabiliremmo lo Stato Pontificio, combatteremmo contro i magiari, lotteremmo contro i Serbi, espelleremmo gli ebrei, richiameremmo i gesuiti, ecc. queste affermazioni debbono essere qualificate come una tattica imperdonabile, e una politica non affatto patriottica che tende solamente a creare disordini.

Parlando poi dei rapporti con l'Italia l'oratore dice: Noi non abbiamo bisogno dell'Italia: l'Italia invece, considerata la sua politica mediterranea e la sua politica nell'Asia Minore, avrà sempre bisogno di noi. In quanto concerne il trattamento degli italiani nell'Austria, noi slavi ci auguriamo un eguale trattamento.

Nella nuova organizzazione data allo stato albanese, secondo l'oratore, non è tenuto debitamente conto della questione confessionale. Già oggi si rendono manifesti i primi sintomi che il Principe degli Albanesi intende di trascurare la parte più intelligente della popolazione, cioè i cattolici.

La seduta è sospesa.

Wolff, dichiara che dato il raffreddamento dei rapporti con la Rumania, l'ostilità della Russia e la situazione acquisita nei territori già della Turchia europea dai popoli slavi, gli interessi dell'Impero austro-ungarico esigono il perfezionamento delle forze militari della Monarchia. Occupandosi poi delle trattative per il compromesso tedesco-czeco l'oratore dice che il Governo dovrà mostrare agli czechi che se essi continuano a fare l'ostruzionismo ed a respingere tutte le offerte di pace tedesche non staranno in avvenire tanto bene come finora.

Udrzal dichiara che con tali parole il compromesso viene reso impossibile per il presente ed anche per un lungo periodo.

Kramarz chiede al Ministro degli esteri se la nuova comunanza di interessi con l'Italia di cui il Ministro ha parlato nella sua esposizione, significa che l'Austria-Ungheria circa la questione del Mediterraneo orientale ha assunto obblighi verso l'Italia o se l'accordo con l'Italia si riferisce esclusivamente all'Adriatico. Nessuno ha fatto con la politica albanese un affare tanto buono quanto l'Italia. Agli avvenimenti nelle Università italiane per il corteo degli slavi a Trieste l'oratore non attribuisce soverchia importanza. In ogni modo egli sostiene che non è lecito all'Italia di immischiarsi negli affari interni dell'Austria. L'oratore parla infine diffusamente dei rapporti dei tedeschi e degli czechi e polemizza con Wolff deplorandone la minaccia.

DELEGAZIONE UNGHERESE

◆ (S) **Budapest**, 7. — *Commissione dell'Esercito*. — Si intraprende la discussione del bilancio dell'esercito.

Chorin dice che le fortificazioni alla frontiera italiana visti i rapporti così intimi colla nostra antica alleata, l'Italia, costituiscono spese superflue, mentre sarebbe necessaria la costruzione di fortezze nella Transilvania. Ciò non significherebbe affatto un atto ostile verso la Romania, ma sarebbe una semplice misura di precauzione.

Il Principe Ludovico Windischgrätz saluta con gioia l'esposizione del Ministro della guerra, poichè ritiene la situazione internazionale oggi più pericolosa e grave che mai. L'unica speranza della Monarchia è nella sua forza militare. Noi dobbiamo quindi armare febbrilmente ed energicamente.

Secondo l'opinione dell'oratore ogni sviluppo militare deve essere cagionato da un motivo di politica [illegible]

L'oratore rileva la inutilità dei milioni spesi dall'Austria Ungheria per gli armamenti verso l'Italia. L'oratore disapprova anche le spese fatte inutilmente per le fortificazioni alla frontiera italiana. E' però un dovere importante quello di fortificare la frontiera al nord del Danubio e, vista l'incertezza dei rapporti con la Romania, l'oratore ritiene importante una fortificazione dei confini orientali.

La discussione viene quindi chiusa.

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 7. — (*Senato*). — Il sen. *Lippitt* propone di chiedere al Pres. Wilson se è vero che egli vuole aiutare il famigerato gen. Villa a divenire il capo del Governo del Messico.

L'oratore attacca violentemente la politica seguita dal Governo nei riguardi del Messico.

Il sen. *Stone* dice che il Governo è disposto a lasciare che i gen. Carranza e Villa combattano contro il gen. Huerta e che se essi continueranno a combatterlo gli Stati Uniti non li attaccheranno.

◆ (S) **Washington**, 7. Il Presidente della Commissione dell'esercito ha presentato al Senato una mozione tendente a portare a centomila uomini gli effettivi dell'esercito e cioè al limite massimo previsto dalla legge.

Fra i considerando della mozione si trova questo: La situazione attuale è tale da poter rendere necessario in un certo momento l'impiego di tutte le forze dell'esercito regolare.

SPAGNA

◆ (S) **Madrid**, 7 *Camera dei Deputati*. — *Lopez Munoz*, liberale, rileva i commenti ai quali ha dato luogo il recente viaggio degli industriali e commercianti italiani a Madrid. Converrebbe, affinchè l'opinione pubblica non venga deviata, che il Ministro degli esteri facesse, circa il carattere di detto viaggio, una dichiarazione categorica. Si è parlato infatti — aggiunge — a questo proposito della Triplice e dell'equilibrio del Mediterraneo.

Bisogna che la dichiarazione del Ministro faccia conoscere tutto ciò che può favorire il restringersi dei rapporti fra la Spagna e l'Italia.

Il Ministro degli esteri, *marchese di Lema*, dichiara che la visita degli Italiani in Spagna ha avuto per iscopo di sviluppare e rendere più intime le relazioni già cordialissime della Spagna e dell'Italia dal punto di vista commerciale e intellettuale, relazioni che ha testè coronato la conclusione di un trattato di commercio.

La situazione in Oriente

EPIRO ED ALBANIA.

(S) **Vienna**, 7. — La *Neue Freie Presse* pubblica il seguente dispaccio del suo corrispondente da Tirana:

Negli ultimi giorni si è combattuto violentemente nel distretto di Colonia. Il distaccamento di gendarmeria avanzato da Coritza verso Colonia colla missione di occupare questo distretto recentemente devastato dagli insorti, ha dovuto desistere dal suo proposito, vista la preponderanza del nemico. Il distaccamento albanese, dopo aspri combattimenti, è stato respinto di nuovo nella regione a sud di Coritza.

In seguito alle notizie di questo insuccesso è considerato imminente il pericolo di un nuovo attacco da parte degli epiroti contro Coritza. Le truppe albanesi che si trovano a Tirana e che furono recentemente chiamate sotto le armi hanno ricevuto l'ordine di mettersi subito in marcia per Coritza. Queste truppe comprendono diecimila uomini.

***

(S) **Vienna**, 7. — I giornali hanno da Costantinopoli: I dispacci dell'*Agenzia Ottomana* circa i terribili eccidi compiuti contro gli albanesi musulmani da parte degli insorti greci e le relazioni giunte nello stesso tempo da fonte ufficiale turca sui continui misfatti da parte delle truppe regolari serbe, verso i musulmani della Nuova Serbia provocano qui vivo fermento.

Una parte della stampa dichiara che la Serbia, ad esempio della Grecia, non si attiene ai trattati conclusi con la Turchia e in questo modo i rapporti con la Serbia non possono che peggiorare. Gli albanesi residenti a Costantinopoli hanno intanto iniziato un movimento per venire in aiuto dei fratelli oppressi.

L'INTERVENTO DELLA COMMISSIONE INTERNAZIONALE

(S) **Atene**, 8. — I membri della commissione internazionale di controllo per l'Albania hanno diretto a Zografos, il seguente dispaccio d'urgenza:

« Su domanda del Governo albanese la Commissione internazionale di controllo acconsente a comunicarvi il testo delle concessioni, sotto l'assoluta condizione dell'immediata cessazione di ogni ostilità e di ogni avanzata. La Commissione agirà poi in modo analogo per quanto riguarda le forze albanesi e si recherà a Santi Quaranta per notificarvi le concessioni delle quali, dopo l'accettazione, sorveglierà l'esecuzione e garantirà il mantenimento. Attendiamo risposta con telegramma d'urgenza ».

Zografos ha così risposto d'urgenza:

« Ho ricevuto il vostro telegramma e abbiamo dato l'ordine di cessare le ostilità e l'avanzata a datare da domani 24 aprile (7 maggio) a mezzogiorno. Trasmettete analoghi ordini alle forze albanesi. Vi preghiamo indicarci la data dell'incontro a Santi Quaranta per la comunicazione cui accennate nel vostro telegramma ».

NELLA TRACIA.

◆ (S) **Costantinopoli**, 7. Da fonte greca si annunzia che il Ministro di Grecia avrebbe nuovamente proposto l'invio in Macedonia e nella Tracia di un delegato ellenico e di uno ottomano per esaminare i reclami della popolazione.

CONFLITTO STATI UNITI E MESSICO

(S) **Washington**, 7. — L'amm. Badger informa che i costituzionalisti hanno fatto un violento attacco contro i federali al sud di Tampico. L'attacco non ha avuto un risultato decisivo.

Il Dipartimento da guerra lascia il gen. Funston arbitro di estendere il suo campo di azione intorno a Vera Cruz; tuttavia il Governo non vuole che egli faccia niente che possa dare al gen. Huerta il pretesto di credere che si cominci un'avanzata.

Il gen. Funston ritiene che, per il momento, l'unico scopo dei movimenti delle truppe messicane sia quello di cercare di proteggere le ferrovie che conducono a Messico.

***

(S) **Washington**, 7. — I rappresentanti delle Compagnie petrolifere americane ed inglesi si sono recati a visitare il Min. degli esteri Bryan per chiedergli di ottenere dai federali e dai costituzionalisti l'impegno, per iscritto, di non turbare lo sfruttamento petrolifero nella regione di Tampico e soprattutto in quella di Tuxpam.

***

(S) **New York**, 7. — L'embargo applicato ai bastimenti diretti al Messico lascia presso i negozianti di qui grande quantità di munizioni che non hanno potuto essere spedite.

Questo fatto potrebbe esporre il gen. Villa alla mancanza dei proiettili necessari per l'attacco delle città del centro del Messico.

Una inchiesta ha stabilito che il gen. Villa ha fatto importanti ordinazioni, dopo il combattimento di Torreon, nel quale i suoi *shrapnels*, di fabbricazione indigena, non avevano avuto quasi alcun effetto di paragone delle granate estere impiegate dai federali.

— L'*Evening Sun* ha da Guadalajara corre voce che sarebbero stati uccisi due inglesi e due nord-americani in una rivolta avvenuta nelle miniere di El Favor a Hostale Polaculla.

Il Dipart. della Marina è stato informato dall'ammiraglio Howard soltanto delle voci di disordini accaduti nelle miniere di El Favor, a non ne ha avuto conferma.

UN TELEGRAMMA DEL SANTO PADRE.

◆ (S) **Parigi**, 7. I giornali segnalano che il cardinale Segretario di Stato Merry del Val ha inviato ieri un telegramma all'Arcivescovo di Messico, dicendo che il Papa esprime il vivo desiderio che la generosa iniziativa delle tre Repubbliche sud-americane a favore della pace costituisca un appoggio efficace per la tranquillità e la prosperità del Messico. Il Santo Padre avrà grande soddisfazione che questi voti e questi sentimenti siano manifestati al Presidente ed a tutte le persone influenti della Repubblica messicana.

Armi ed Armati

ITALIA

Richiamo in servizio dei sottufficiali.

Il dis. di legge che ha presentato ieri alla Camera il Min. della guerra gen. Grandi, circa il richiamo in servizio dei sottufficiali collocati a riposo, risponde, oltre che ad un sano criterio organico, anche ad urgenti necessità di servizio.

Mentre la Libia ha assorbito e assorbe un gran numero di sottufficiali, sottraendoli ai corpi metropolitani, una disposizione transitoria della vigente legge sullo stato dei sottufficiali impone di collocare a riposo, col 1. del prossimo luglio, circa 800 sottufficiali che hanno già compiuto il 30. anno di servizio. E' quindi evidente che, non potendosi improvvisare i rimpiazzi, i corpi dell'esercito metropolitano si verrebbero a trovare, può dirsi tra pochi giorni, in ben difficili condizioni e lo svolgimento normale del servizio ne scapiterebbe.

Il disegno di legge ha il merito di ovviare a queste esigenze del momento, adottando per i sottufficiali un provvedimento analogo al richiamo in servizio degli ufficiali che lasciano il servizio per aver raggiunto i limiti di età e che non altera le linee fondamentali dello stato dei sottufficiali.

Esso, infatti, mantiene fermo il principio che a 30 anni di servizio i sottufficiali debbono cessare dal servizio attivo, ma permette, ad un tempo, all'Amministrazione di continuare a giovarsi dell'opera degli elementi idonei e volonterosi collocati a riposo, richiamandoli in servizio a domanda e destinandoli alle cariche speciali nelle quali dovrebbero essere posti altri sottufficiali.

Provvedimento ispirato essenzialmente agli interessi del servizio, adunque: un provvedimento anche gradito agli interessati, molti dei quali avevano già manifestato il desiderio di continuare a servire l'esercito fruendo del trattamento di attività, così come appunto il disegno di legge propone.

Non possiamo che sottoscrivere.

TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**, 7. — Enver pascià, Min. della guerra parte per un'ispezione ad Angora nella circoscrizione del 5° corpo d'armata e continuerà nella regione di Smirne dove il maresciallo Liman von Sanders, capo della missione tedesca, compie una ispezione delle fortezze.

MARINA GRECA - NELL'AMMIRAGLIATO

Con decreto reale sono stati promossi al grado di contrammiraglio i cap. di vascello Damianos, Ghinis, Papachristos, Ipitis, Dousmanis, e Miaoulis.

I due primi sono posti immediatamente in disponibilità.

Papachristos conserva le funzioni di Capo dello S. M. generale della Marina. Ipitis prenderà il comando della squadra leggera; Dousmanis quello della squadra corazzata: Miaoulis verrà probabilmente inviato in Francia onde vigilare all'esecuzione delle ordinazioni fatte dalla Grecia ai cantieri francesi.

ECONOMIA e CREDITO

BANCHE RUSSE.

Pietroburgo, 7. — Al posto del sig. Konschine messo a disposizione del Min. delle Finanze, è stato nominato governatore della Banca di Stato il sig. Schipoff, già Min. delle finanze, che conserverà il suo grado nel Consiglio dell'Impero.

TRENI SPECIALI SALONICCO - VIENNA

La Compagnia Intern. dei *Wagons-Lits* ha inaugurato il nuovo servizio quotidiano fra Salonicco e Vienna.

I posti potranno venire fissati in anticipazione per le stazioni seguenti: Uskub, Nisch, Belgrado, Budapest e Vienna.

nalità e la precisione del vostro contributo di ufficio: queste ed altre sono le cagioni che hanno determinato questo periodo. Ad eliminare, nel più breve tempo possibile, le conseguenze di questo stato di cose provvederanno l'opera solerte dell'Amministrazione centrale che intensificherà l'azione di vigilanza e di ispezione, la vostra rinnovata lena, la vostra provata lealtà verso la cosa pubblica e il sollecito intervento del Parlamento che sarà chiamato ad occuparsi dei servizi a voi affidati, col disegno di legge già opportunamente preparato dai nostri predecessori che il Governo, con qualche modifica ed aggiunta che l'esperienza ha consigliato, a maggior vantaggio del servizio e della vostra carriera, presenterà alla Camera alla riapertura dei lavori parlamentari.

Per il rispetto che debbo a me stesso, per il rispetto che sento per lo sforzo di solidarietà che qui vi ha riuniti per discutere delle necessità di uno dei servizi più importanti dell'Amministrazione della Giustizia, io non oso dirvi che i provvedimenti finora escogitati provvedano a tutte quelle necessità. Gli è principalmente che questa della vita dell'ordinamento giudiziario e di tutti i servizi che vi si riferiscono, è una materia così delicata e complessa che sarebbe grande leggerezza pensare che un unico provvedimento possa risolvere tutti i problemi interni che ne affaticano l'organismo.

Occorrono continuità di azione, concordia di tutti i partiti, politica di coraggiose riforme, guidate da un'oculata prudenza, aliena da ogni spirito di facile popolarità e di favoritismo, e sorrette sempre da coraggio e fermezza contro le influenze estranee perturbatrici, da qualunque parte esse vengano, contro ogni tentativo di indisciplina che è sempre funesto quando si infiltra negli organismi dello Stato, funestissimo in quello dell'amministrazione della giustizia.

Con la più schietta simpatia, per voi, benemeriti funzionari qui raccolti, a convegno, con la più sicura fiducia che le vostre discussioni saranno improntate a quello spirito di devota fedeltà verso la cosa pubblica, che è la fiamma interna, sempre viva nella mente e nell'animo di quel cittadino che, tra tante forme di attività sociale, abbia scelto volontariamente quella di servire lo Stato ed i contribuenti, io mi onoro di portarvi il saluto del Ministro e mio bene augurando per le vostre discussioni, ben augurando, sopratutto, che voi intendiate la onesta e schietta parola del Governo fatta di simpatia sincera per l'opera vostra, di buona volontà di addimostrarvela e di attaccamento leale, e senza debolezze, al rispetto della legge e della disciplina.

Cronaca di Roma

VATICANO — S. S. Pio X ieri ha ricevuto in private udienze:

Mons. Giuseppe Métreau, vescovo di Tulle; mons. Paolo Marco Tei, vescovo di Pesaro; don Marco dei principi Borghese con la famiglia; la principessa Emilia Odescalchi, con la figlia principessa Flaminia, ed il fratello conte Paolo Bucellay; il principe Giovanni Schönburg-Hartenstein, Ambasciatore straordinario e Plenipotenziario di Austria-Ungheria presso la Santa Sede.

Quindi Sua Santità ha tenuto udienza generale.

Arrivi e partenze. — Ieri alle 14.45 riparti S. E. il duca Avarna, Ambasciatore d'Italia a Vienna.

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 3 maggio 1914 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

In onore dei Ministri Dari e Grandi. — Ieri al Castello di Costantino, organizzato dal Circolo marchigiano, ha avuto luogo un banchetto in onore dei due Ministri marchigiani on. Grandi e Dari.

Alla tavola d'onore oltre i festeggiati, erano la signora Antonelli, consorte del presidente del Circolo, la contessa Vinci, la signora Dari, il prof. Tonelli, l'on. Ciappi, l'on. Milani, la contessa Stelluti-Scala, il R. Commissario, il comm. Tempestini, l'avv. Bulli, il cappellano di Corte mons. Niti, il commendator Lusignoli, segretario generale del Comune di Roma, l'on. Soderini, l'on. Mariotti l'architetto Bazzani, il comm. Voltattorni, il comm. Barilari, l'ing. Cinelli il prof. Margarucci, il notaio Evangelisti il segretario del collegio dei patrocinatori legali sig. Augusto Capponi ecc.

Numerose le adesioni dei marchigiani residenti in Roma.

Al levar delle mense l'on. Dari ringraziò con un caldo discorso i convenuti dell'onore reso al rappresentanti delle regione in seno al Governo e mandò un vibrante saluto alle Marche.

Seguirono la signora Santini che volle parlare in nome delle donne marchigiane, il sindaco di San Benedetto marchese Guidi, il quale rilevò tutte le simpatie che l'on. Dari ha nel proprio Collegio e nella regione picena, l'avv. Vecchini che colse l'occasione dell'invito rivoltogli a parlare per raccomandare l'esposizione marchigiana a Milano.

Il banchetto terminò al grido di evviva il generale Grandi e l'on. Dari.

Organizzato mirabilmente dal cavalier Rimondini il banchetto fu improntato alla più schietta cordialità e vollero contribuire alla buona riuscita i signori Cittadini e Battaglia offrendo lo *Champagne* e le Ditte Meletti, Borghetti e Bettitoni dando caffè e liquori.

Ricevimento in Campidoglio. — Stasera, alle 22, avrà luogo in Campidoglio il ricevimento offerto dal R. Commissario ai soci della Croce Rossa Italiana, convenuti in Roma in occasione delle feste cinquantenarie della benemerita istituzione.

— Si avvertono i signori ufficiali della Croce Rossa che interverranno al ricevimento al Campidoglio questa sera 30 corr. che dovranno indossare l'uniforme ordinaria.

Gli ascari. — Stamane, alle 10, con treno speciale diretto a Napoli, ripartirà da Roma il battaglione degli ascari della Somalia.

I bravi soldati, durante la loro permanenza a Roma, sono stati fatti segno alle più affettuose accoglienze da parte della nostra popolazione. Essi certamente porteranno nella loro terra natia il più lieto ricordo della visita fatta alla capitale d'Italia.

Nuovi Procuratori. — Sono terminati, alla nostra Corte di Appello di Roma, gli esami di procuratore. Sono stati promossi i signori.

Andreassa Giovanni – Avabetti Francesco – Battaglia Giuseppe – Benaglia Alberto Ettore – Calvi Mario – Campanile Felice – Caporci Francesco – Capomaldi Ugo – Carpaneti Emilio – Castrogiovanni Vincenzo – Clascio Francesco – Ciampi Nello – Ciencia rini Francesco – Cioshini Ugo – Crispo Gino – Dantuti Filippo – De Donno Alfredo – De Majo Giuseppe – Dettori Antonio – Dosio Lamberto – Franco Luigi – Galassi Felice – Giovannelli Giovanni – Gizzi Carlo – Grassi Vittorio – Guadalupi Francesco – Iasconi Nicola – Inghilleri Francesco – Lancellotti Paolo – Lardi Valentino – Leoni Paolo – Maffi Luigi – Manassei Barnaba – Marcangeli Loreto – Marforo Andrea – Marinelli Giovanni – Masie Filippo – Medaglia Giovanni – Milesi Riccardo – Minetti Mario – Missori Gaetano – Montani Giuseppe – Orsini Felice – Pandolfotti Gaetano – Paradisi Giulio – Paulicelli Sorino – Pavignano Osvaldo – Pandi Renato – Ponti Ignazio – Riva Guido – Sacchi Alfredo – Saija Francesco – Santoro Angelo – Scala Carlo Felice – Schirò Giuseppe – Torraca Giuseppe – Trulli Luigi – Tuzzi Giuseppe – Valeno Egidio – Verdozzi Rodolfo – Vinci Luigi – Vivari Giuseppe – Zappelloni Carlo.

Pro quartiere Prati. — La Presidenza dell'Ass. democratica costituzionale del rione Borgo Prati, composta del presidente prof. La Torre e vice presidenti rag. cav. uff. Bocchetti e avv. Ernesto Pelice, è stata ricevuta dal R. Commissario, al quale ha fatto noti i desiderata e le lagnanze degli abitanti di quel quartiere.

Anzitutto è stato deplorato lo stato indecente in cui vengono mantenute tutte le strade di Prati. Il R. Commissario ha promesso tutto il suo interessamento perchè non si abbia a deplorare più tale inconveniente, dando all'uopo gli opportuni ordini. Su analoga richiesta il R. Commissario ha promesso anche di provvedere alla immediata costruzione di latrine e di fontanelle in piazza Cavour e nelle altre parti principali del quartiere ove tale bisogno è sentito. Ha promesso poi tutto il suo impegno perchè venga al più presto attivata la linea municipale di via Tomacelli, sostituendo la linea di omnibus che passava per il Corso Umberto I e che è stata recentemente soppressa.

In quanto alla linea tramviaria di piazza d'Armi, il R. Commissario ha comunicato quanto da lui era stato fatto per una sollecita messa in esercizio. Il ritardo è dovuto all'ufficio delle ferrovie, ma il R. Commissario ha promesso in ogni modo che non avrebbe lasciato il suo posto al Campidoglio senza che tale linea fosse attivata.

Si è parlato infine dei mercati coperti e il R. Commissario ha manifestato tutto il pieno consenso per tali mercati, dei quali uno dei primi ad attivarsi dovrà esser quello di piazza dell'Unità.

La Commissione si è quindi ritirata soddisfatta per le assicurazioni del R. Commissario.

Assoc. Pro Trastevere. — Il R. Commissario ha ricevuto la Commissione esecutiva della Pro Trastevere, composta dei colleghi avv. Edoardo Pompei, del cav. Ducci, del prof. Angelini, di Argentino Argentini, di Bellinzoni e Ricci, la quale gli ha consegnato i due ordini del giorno votati recentemente dal Consiglio generale dell'Associazione, e riguardanti l'allargamento del tratto di via Argentina compreso fra il teatro omonimo e piazza S. Elena, e la eventuale costruzione di case a buon mercato sull'area comunale di S. Egidio e su quella demaniale di S. Callisto.

Il R. Commissario ha dichiarato di aver preso già visione degli ordini del giorno e mezzo dei giornali e di essersi interessato sollecitamente della cosa. Pur riserbandosi di dare più ampie notizie intorno alla questione dell'allargamento di via Argentina, ha osservato che gli studi già iniziati dalla precedente amministrazione e seguiti con grande diligenza dall'ufficio edilizio, erano a buon punto. Per quanto riguarda le due aree indicate per la costruzione di case a buon mercato, ha assicurato la Commissione che, da parte sua, nulla avrebbe trascurato per assicurare il legittimo desiderio del Trastevere di avere, cioè – come altri quartieri di Roma – a mezzo dell'Istituto delle case popolari o di altri Enti, delle case igieniche e a buon mercato. A questo proposito il R. Commissario ha aggiunto di avere caldeggiato presso il Presidente del Consiglio on. Salandra la proroga della legge per l'esenzione della imposta dalle case di nuova costruzione.

Il consigliere Bellinzoni ha osservato essere necessario introdurre in detta legge un emendamento, nel senso che l'esecuzione della imposta venisse concessa ai proprietari che affittino appartamenti ad un prezzo non superiore alle lire cinquanta. Attualmente la speculazione privata, che ha goduto del privilegio della esenzione, ha provveduto ad alloggi, il cui prezzo mensile oscilla tra le novanta e cento lire, cosicchè nessun beneficio veramente è pervenuto dalla legge alla grandissima parte della popolazione che non è in grado di spendere siffatte somme.

Il R. Commissario si è subito reso conto delle obbiezioni sollevate dal Bellinzoni e ha promesso di parlarne sollecitamente al Presidente del Consiglio, pregando a sua volta la Commissione di invitare il deputato del collegio on. Barzilai a prendere in tal senso la parola allorchè la legge sulla proroga della esenzione dalla imposta sulle case di nuova costruzione verrà alla Camera. Ha espresso poi il desiderio che di tale questione s'interessassero tutte le altre associazioni rionali di Roma.

Dopo di che la Commissione della Pro Trastevere ha vivamente ringraziato il R. Commissario per le sue promesse e si è congedata.

Delegazioni municipali nell'Agro. — Il R. Commissario ha pubblicato un manifesto per avvertire che sono state aperte le Delegazioni municipali e gli uffici di stato civile nelle seguenti località dell'Agro:

Fiumicino, Isola Farnese, S. Vittorino, Carano, Ostia, Le Castella, Carroceto, Pratica di Mare, Castel di Leva, Torre Nuova, Cosseu, Prima Porta, Palidoro, Boccea.

A tali delegazioni sono affidati i seguenti servizi:

1. Trasmissione agli uffici centrali comunali di tutte le domande che ricevessero a tale scopo.

2. Celebrazione dei matrimoni e ricevimento delle dichiarazioni di nascita e di morte, ferma la facoltà a chiunque di far capo all'Ufficio centrale (Roma N.1).

3. Raccolta di tutte le richieste di certificati e copie o di atti di Stato Civile, di certificati di buona condotta, di cittadinanza, di residenza, di povertà ed in genere di tutti i certificati di competenza municipale, nonchè vidimazioni di firme o autenticazione di copie.

4. Raccolta delle denuncie di cambiamenti di abitazione, di immigrazione e di emigrazione, delle domande dirette ad istituzioni di beneficenza, di quelle per ricovero di alienati, di iscrizione nell'elenco dei poveri ed istruzione degli atti concernenti i servizi di leva, dei passaporti e delle liste elettorali.

5. Raccolta delle domande per apertura di pubblici esercizi, delle assegne relative alle tasse sui cavalli, vetture, automobili, domestici, delle dichiarazioni per requisizione dei quadrupedi in servizio del R. Esercito, delle domande di licenza per cavi stradali, elevazione di ponti, depositi di materiali ed in generale per tutto quello che possa riferirsi a nuove costruzioni.

6. Applicazione delle disposizioni regolamentari riflettenti: l'igiene del suolo e dell'abitato, la pulizia delle sorgenti, dei pozzi, delle cisterne, dei lavatoi pubblici e denuncia degli stagni, pozzi d'acqua e di ogni altra circostanza favorevole allo sviluppo della malaria.

7. Applicazione di tutte le norme igieniche concernenti lo spaccio degli alimenti e delle bevande e la distribuzione del chinino.

8. Studi ed indagini che l'Ufficio dell'Agro romano credesse di promuovere per accertare e favorire il miglioramento civile ed igienico dell'Agro romano stesso.

All'Istituto professionale femm. di S. Michele. — Fu aperta al pubblico l'annuale esposizione dei lavori delle scuole professionali femminili annesse all'Ospizio di S. Michele. La mostra, interessantissima, resterà aperta sino al prossimo 6 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'ingresso è dalla via del porto di Ripa Grande, 46.

Congresso dei distillatori. — Nei giorni 27, 28 e 29 promosso dal sig. Narciso Bortolozzi ha avuto luogo presso la Camera di Commercio il Congresso Nazionale dei distillatori di seconda categoria. Erano rappresentate tutte le regioni d'Italia: il Veneto, Lombardia e Romagna dal Bortolozzi di Padova; la Toscana dal dott. Cieppecti, dal cav. uff. Baldacci, e dal sig. Ristori. Le provincie meridionali erano rappresentate dai signori cav. De Feo di Trani e dal signor Ambrogio Piccioli, il Lazio dal cav. Antonino Clementi, il Piemonte dai signori cav. Tosetti, dal prof. Batalis, dal sig. Sisci.

Venne nominato Presidente onorario il sig. comm. sen. Tittoni di Roma.

Pregato dal promotore sig. Bortolozzi, assunse la presidenza dell'Assemblea il decano dei distillatori sig. cav. De Feo, il quale apre la seduta proponendo di chiedere al Governo dei provvedimenti per favorire la denaturazione degli alcool di vinaccia a preferenza di quelli provenienti dal granone dal melasso e dalle bietole.

Prende quindi la parola il sig. Narciso Bortolozzi che spiega ed analizza con chiarezza le attuali condizioni dell'industria distillatoria di seconda categoria ed associandosi alla proposta del cav. De Feo propone all'Assemblea di chiedere al governo certe necessarie modificazioni sul regolamento degli spiriti specialmente riguardo ai doveri e diritti del fabbricante rispetto agli Uffici Tecnici di Finanza. Illustra con sottile competenza la posizione del mercato degli alcoole, affacciando quei provvedimenti che si rendono necessari a tutela dell'industria onesta e fa voti perchè sia provveduto urgentemente onde incoraggiare e rendere pratica l'esportazione all'estero degli alcoole provenienti dal vino e ciò anche nell'interesse dei viticoltori e per sgravare il mercato dalla grande quantità di vini guasti e dalla sopraproduzione nazionale; prega di proteggere la distillazione di tutti i prodotti nazionali a preferenza dei granoni esteri che in forte annata e continuità di migliaia di tonnellate sono trattati nel Regno in concorrenza delle produzioni nostrane.

Il cav. Tosetti per le industrie piemontesi propone anzitutto un voto di plauso alle laboriosa iniziativa del signor Bortolozzi e parla in favore delle distillerie di quella sua regione raccomandando anche dei provvedimenti per tutelare l'alterazione dei vini a protezione del prodotto genuino contro la crescente fabbricazione artificiale dei liquidi alcoolici.

Le discussioni seguirono ad ogni seduta animatissime poichè si volle tener conto degli interessi dell'erario conciliati con quelli della distillazione dei prodotti vinosi nazionali ed alla fine si addivenne alla compilazione d'un memoriale da presentarsi a S. E. il Ministro delle Finanze illustrando i voti della classe ed i bisogni dell'industria.

Venne poi proposta dal cav. Baldacci la federazione generale delle distillerie di seconda categoria allo scopo di difendere i diritti della classe e seduta stante venne nominato il Comitato, per provvedere alla compilazione di uno Statuto ed alla costituzione pratica della federazione. Infine venne nominato il gruppo dei rappresentanti d'ogni regione che si recheranno in commissione da S. E. il Ministro delle Finanze per presentare i voti del Congresso.

Lo sciopero alla manifattura dei tabacchi. — Siamo al decimo giorno di sciopero, e tutto fa credere che ne avremo ancora per parecchio tempo. Ad ogni modo la popolazione non s'accorge neanche dello sciopero, poichè – non solo le tabaccherie sono ben fornite e lo saranno per parecchi mesi ancora – ma gli scioperanti, serbandosi quanto più possibile calmi si studiano di non dare fastidio al prossimo.

Anche ieri, dopo la solita permanenza mattutina in piazza Mastai, gli scioperanti tennero comizio alla Camera del lavoro, serbandosi fra le più assordanti esclamazioni di abbasso o di evviva, i discorsi dei vari caporioni.

La festa del fiore pro-colonia. — Il Comitato delle colonie, per apprestare i mezzi indispensabili alle prossime cure estive marine e montane degli alunni poveri e malati delle nostre scuole, sta anche quest'anno, in occasione del Natale di Roma, organizzando la *festa del fiore del bene pro Colonia.*

Il fiore che si offrirà al pubblico, per dieci centesimi, è il geranio, dalle tinte varie e smaglianti.

Signore, signorine, maestri, maestre, mamme, sorelle di alunni studenti, come nel passato anno assumono l'ufficio gentile e pietoso di farne l'offerta nelle vie, nelle piazze, nei teatri, nei caffè, nei negozi, negli uffici pubblici, ad ogni ordine di cittadini, dalle classi più elevate alle più umili, e l'iscrizione di essi, per concorrere a questa opera di bene, è già cominciata nella sede delle Colonie presso la Scuola comunale «Luigi Settembrini» in via del Lavatore 38.

Il corso di fiori a Villa Umberto. — Il Comitato Esecutivo del *corso di fiori*, adunatosi ieri ha deliberato di indire, oltre ai consueti *concorsi professionale e libero*, un *concorso speciale reclame* riservato alle ditte commerciali e industriali che si saranno preventivamente iscritte presso la Sede dell'Associazione movimento forestieri in via Colonna 52 p.p.

Una speciale Giuria composta del principe Del Drago, del cav. Casciani, del cav. Severi, dell'avv. Silenzi e del comm. Simonetti delibererà sull'assegnazione dei premi.

La Sezione Romana dell'Associazione movimento forestieri pone, per tale concorso, a disposizione della Giuria la somma di lire mille da ripartirsi in tre premi di lire 500, 300 e 200, coi relativi diplomi di 1°, 2°, e 3° grado.

Se gli iscritti supereranno il numero di sette saranno aggiudicati tutti e tre i premi, se saranno soltanto cinque saranno aggiudicati due premi, se saranno meno di tre verrà assegnato un solo premio.

Escursionisti «Roma». — Domenica 3 maggio avrà luogo una gita a S. Oreste e al Monte Soratte (m. 691), stazione di partenza Roma, piazza della Libertà; stazione di arrivo S. Oreste sulla linea tramviaria Roma–Civita Castellana.

Partenza, ore 8.15, ritorno ore 20.40; prezzo del biglietto (andata-ritorno) L. 3.40; percorso a piedi chilom. 12. – Portare la colazione e trovarsi alla stazione, già provvisti del biglietto ferroviario 15 minuti prima della partenza del treno.

La «Lazio» a Cori. — Domenica 3 maggio la *Lazio* farà una gita a Cori, ove saranno visitate quelle importanti memorie archeologiche, con la guida del cav. uff. Severino Attilj R. Ispettore Onorario dei Monumenti.

In tale occasione i gitanti potranno vedere le pregevoli mura ciclopiche, venute in luce recentemente per i lavori della nuova grande strada che conduce alla sommità del paese.

Tutto fa prevedere un'escursione importantissima. La partenza è fissata alle ore 6.15 alla staz. di Termini per ritornare in Roma alle ore 21.

Quota d'iscrizione L. 4.75, soci – 5.25 non soci.

Per i ciechi. — I poveri ciechi potranno ormai corrispondere direttamente coi veggenti, grazie ad una ingegnosa combinazione dei caratteri così detti *Braille* e dei caratteri romani, inventati dal sig. Ernesto Vaughan, direttore del Quinze-Vingts.

Il sig. Vaughan, che ha lasciato la stampa per l'amministrazione, si è sovvenuto del lavoro dei tipografi ed è appunto un'applicazione di questo lavoro veramente geniale, malgrado la sua semplicità, che gli ha permesso di aprire ai suoi ciechi una nuova porta nella vita triste, che li circonda.

I caratteri *Braille* sono, come è noto, formati da punti in rilievo che insieme combinati formano delle lettere, parole, frasi e testi. I ciechi leggono toccando tali punti e scrivono componendo la loro corrispondenza con questi medesimi punti, giacchè ciascuno di essi ha la propria cassetta da scrivere vale a dire, da comporre; cassetta che contiene tutti i caratteri del loro alfabeto *Braille* e che ha quindi una analogia colle cassette dei nostri tipografi.

Il sig. Vaughan ha avuto l'idea di unire l'estremità libera del gambo di ciascun carattere con un carattere romano; onde il cieco, componendo in *Braille*, ha il suo testo riprodotto in romano al rovescio. Non rimane al veggente che tirare una prova, mentre per rispondere, comporrà in romano pungonando in *Braille* il rovescio del testo.

Un saluto della Compagnia lirica italo-americana. — L'Associazione della Stampa ha ricevuto da Casablanca, da bordo del *Principe di Udine* il seguente telegramma:

«Preghiamo pubblicare sui giornali romani che i componenti la Compagnia lirica italo-americana salutano le famiglie dall'Oceano: Benzi, Torella, Piazzesi, Scarfia, Marmlo, Davola, Delle Furnari, Tozzi Borselli, Tomassoni, Capri, Ciccutti, Dinti, Munzi, Lorenzi, Diamanti, Antovino, Marruzzi, Calestelli, Tiraci, Peralli, Azzoli, Pellegrini, Parisi, Bianchini, De Petris, Poggesi, Sestili, Sardi, Biggiani, Rocchi, Alliata, Galli, Sanfilippo, Duffioni, Morgia, Lombardi, Olimpi, Pinti, Delfini, Gasperone, Sidoli, Cbeli, Betti, Furia.

Chiassate all'Ass. radicale romana. — Iersera, alle 21, presieduta dal prof. Canti, ha avuto luogo l'annunziata assemblea dell'Associazione radicale romana.

Si è svolta dapprima la interrogazione dell'avv. Gigante sull'atteggiamento del socio Tullio Giordana nel processo Todeschini-Fotoservanza. Il Giordana, intervenuto all'adunanza, ha sostenuto validamente la legittimità del suo atteggiamento in tale processo. L'assemblea, udite le dichiarazioni del Giordana, ha deliberato di procedere nella discussione degli altri oggetti all'ordine del giorno.

Sono stati portati quindi all'assemblea i risultati dell'inchiesta a carico dei soci Sindici e Filesi, ai quali furono mosse aspre critiche per la loro azione nella recente lotta elettorale politica.

Nei riguardi del Sindici l'assemblea si è pronunziata favorevolmente con alcune raccomandazioni di carattere formale; il caso Filesi invece ha suscitato un dibattito acre e violento.

Ad un certo punto un clamoroso incidente è scoppiato tra il Filesi stesso e il socio Mancini in seguito al quale e per l'intervento di altri soci, si è verificato un vero tumulto. Sono avvenute delle colluttazioni, sono volate delle sedie, hanno risuonato degli schiaffi.

L'assemblea è terminata così rumorosamente malgrado gli incitamenti alla calma del Presidente prof. Canti.

Il pensiero religioso di Giuseppe Mazzini. — Su questo tema sarà tenuta una conferenza dal dott. L. Peria nei locali della Lega Teosofica, in via Gregoriana, 5, alle ore 18.15 di stasera.

Tiro a segno. — Risultati delle Gare del 26 aprile:

Categoria I. – Incoraggiamento m. 100. – Capuccetti 16. Bulgari 15.

Categoria II. – Incoraggiamento m. 200. – Silenzi 41. – Pinci 40. Lucchesi 39. Reggio e Tartarini 38. Silenzi S. 37. Nisi 34. Rocchi e Paparelli 32. Di Nesi e Fede 31. Pozzesi Rusticheili e Costantini 30. Fericozzi e Saltini 27. Pichini 26.

Categoria III. – Incoraggiamento. m. 300. – Del Moro 33. Tartarini Reggio e Gotta 28. Roncagnoli 26. Belisario e Fumaroli L. 25. Palombi 24. Santnvotti [illegible]

Categoria IV. – Campionato. m. 300. – *Sez.* 1. – Bersaglio bigio: Sgambati 67. Delfino 62. Ensa e Sagnotti 60. Cebba 56. Corti e Montanari 53. – Bersaglio bianco: Delfino 65. Cabba 61. Sagnotti 59. Corti 47. Montanari 46.

Sez. 2. – Bersaglio bigio: Bonarelli 64. Lazzarini Monti 53. Zella Mitillo 51. La Valle 49. Di Brazzà 44. Roncagnoli 42. – Bersaglio bianco: Monti 60. Peso 59. Zella Mitillo e Rossi 57. Vaglio 55. Di Brazzà La Valle 54. Del Moro 49.

Categoria V. – Pistola. m. 50. *Sez.* 1. – Moretti 255. Ponziani 250. Fumaroli E. 241. Latour 237. Fumaroli L. 203. Nevone 167.

Ferrovie secondarie romane. — Col 1° del prossimo maggio andrà in vigore sulle linee Roma–Albano, Roma–Nettuno e Roma Trastevere–Viterbo il nuovo orario estivo che sarà regolato come segue:

Partenze da Roma per Albano. — 6,25 – 8,50 – 10,30 – 12,15 – 14,10 – 15,50 – 18,25 – 20,5 feriale — 21,4 festivo.

Partenza da Albano per Roma. — 6,25 – 7,58 – 9,53 – 13,58 – 17,21 – 18,53 – 21,1 – 22,36 fest.

Partenze da Roma per Nettuno (Via Ciampino) — 5,55 festivo — 6,45 – 7,50 fest. — 9,15 – 12,45 – 18,40

Partenze da Nettuno per Roma. — 6,30 – 8,37 – 12,04 – 17,30 – 21,10 – 21,58 fest.

Partenze da Roma Trastevere per Viterbo. — 6,20 – 9,48 – 15,30 – 18,45.

Partenze da Viterbo per Roma Trastevere. — 6,22 – 11,30 – 17 – 20.

(Durata del viaggio ore due e minuti venti circa).

Malattie degli occhi. — Il dott. prof. Alfonso Neuschüler docente di Patologia e Clinica oculistica nella Regia università, riceve tutti i giorni dalle ore 11–12 e 15–17 in via Aracoeli, 58. Roma.

Ingegnere Civile, già in servizio dello Stato trentanni, praticissimo, costruzioni edili; perito tecnico-contabile, presterebbe sua opera per modesta retribuzione.

Scrivere questo Direttore Giornale, per fare recapito.

Provetto cameriere per trasferimento della famiglia, ove trovasi occupato, cerca collocarsi anche fuori Roma, offrendo le migliori referenze. Può all'occorrenza disimpegnare modestamente le funzioni di cuoco. Per informazioni rivolgersi presso la nostra amministrazione, che è in grado di poterle dare.

Villeggiatura economica. — Splendido palazzo – vimale incantevole – aria saluberrima, su grande linea ferroviaria – 90 chilometri da Roma – un chilometro dalla stazione – luce elettrica, ogni comodità

AFFITTASI vuoto, a mesi od anno – Miti condizioni.

(Dirigersi *Ufficio Agrario* - Governo Vecchio n. 111, Roma).

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-3?

Incendio al Policlinico. — Circa le ore 0.15 di stanotte si è sviluppato, improvvisamente un incendio nel Policlinico senza che per ora, non ostante le subite indagini, si sia potuto stabilire la causa che lo ha determinato.

Mercè l'intervento sollecito del personale del Policlinico, dei dottori e dei vigili, si è potuto subito localizzare l'incendio, impedendo che assumesse proporzioni tali da dover mettere in pericolo i padiglioni e la farmacia del Policlinico, sovrastante il locale andato in fiamme.

Il primo ad avvertire l'incendio è stato l'infermiere del pronto soccorso, Petricca, il quale, transitando nella corsia che congiunge il III col IV Padiglione, avvertì che dalle dense spire di fumo uscivano appunto dal locale sottostante la farmacia e adibito a uso *garage* dai signori Marilander.

Il Petricca, dato l'allarme, fu una gara, fra medici e infermieri, per cercare di allontanare dalla farmacia tutte le materie infiammabili e per fare in modo che i malati non potessero essere presi da spavento.

Intanto le fiamme, che avevano investito l'automobile, si estendevano alle casse di benzina che erano nel *garage*, si che ben presto anche la robusta porta che chiudeva il locale fu essa pure arsa.

I vigili, sopraggiunti, cominciarono la loro opera per estinguer le fiamme e, dopo circa un'ora, riuscirono a domarle sotto violenti getti di acqua.

Sul luogo avvertiti di urgenza, giunsero il delegato Conti del Commissariato di Porta Pia con numerose guardie e carabinieri, il delegato della questura centrale cav. Annibaldi, il cav. Ferrari, consigliere delegato dell'ospedale, il direttore del Policlinico, prof. dott. comm. Alfonso Torti.

I danni dell'incendio si calcolano a circa ventimila lire. L'automobile andata in fiamme era una eleguntissima *torpedo* a sei posti di proprietà del farmacista del Policlinico. Oltre l'automobile sono andate in fiamme alcune casse di benzina e una cassa grande di lampadine elettriche.

L'autorità di P. S. intanto procede a severe minuziose indagini per stabilire le eventuali responsabilità, imperocchè il fatto per se stesso da luogo a molte supposizioni.

Tentati suicidi — Il calzolaio Giuseppe Commasole, di a. 24, ab. in via Tor Millina 35, ieri mattina verso le 3 in piazza S. Silvestro, perchè affetto da malattia insanabile, in un momento di sconforto tentò suicidarsi ingoiando 20 pastiglie di chinino.

Accompagnato all'ospedale del Policlinico quei sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione

— Ieri mattina, verso le 6, Camillo Gallinai, ab. in via degli Equi 55, attentò ai suoi giorni per dissesti finanziari gettandosi dal pianerottolo del primo piano della propria abitazione alto circa quattro metri, producendosi una contusione lacerata alla gamba sinistra e alla regione lombare.

Trasportato al Policlinico quei sanitari si riservarono il prognostico.

— L'avv. Giovanni Repetti, di a. 26, ab. in via S. Nicola a Cesarini 40, iersera alle 22, nella trattoria del *Bolognese* al vicolo del Mancino, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando due pastiglie di sublimato. Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, i sanitari l'hanno trattenuto in osservazione.

Attenti ai bambini. — Il bambino Domenico Salsiccia, di a. 5, ieri alle 13, nella propria abitazione in tenuta Grugnara, fuori porta S. Giovanni, trovava in terra otto pastiglie di chinino e scambiatele per confetti l'ingoiò. Preso dai dolori fu dai suoi famigliari accompagnato all'osp. di S. Giovanni, ove dai sanitari fu trattenuto in osservazione.

Un ponte che crolla. — Ieri mattina verso le 9 alcuni operai, tali Temistocle Della Bitta, di a. 45 ab. in via Fabio Massimo 107, Oreste Giacomini di a. 24, ab. in via Milazzo 32 e Antonio Colagrossi di a. 17, ab. in via Monserrato 122 su di un'impalcatura di legno erano intenti a collocare delle tende atte a riparare dai raggi solari le vetrine della ditta Old England in via del Tritone, angolo via due Macelli. Ad un tratto il Giacomini, ha perduto l'equilibrio e per sorreggersi si attaccò ad uno dei due cavalletti che sostenevano l'impalcatura. I due sostegni per la scossa ricevuta hanno ceduto precipitando in terra con le tavole e con i tre disgraziati operai.

Accorsero vari cittadini tra cui l'ispettore delle tramvie municipali Vittorio De Stefano, di a. 33, ab. in via Privata di via Boggio che provvide al trasporto dei tre operai all'ospedale di S. Giacomo ove quei sanitari riscontrarono al della Bitta la frattura dell'omero e di un braccio e lo giudicarono guaribile in g. 50, al Giacomini una profonda contusione al capo e commozione cerebrale, guaribile in g. 15 ed al Colagrosso lievi escoriazioni. L'autorità di P. S. fa indagini per l'accertamento delle eventuali responsabilità.

L'arresto di un truffatore. — Tempo fa un individuo che si qualificò per il marchese Amadeo Doria scomparve dalla pensione Kaiser in via Aurora, 41, lasciando un debito di L. 20 ed asportando un orologio d'oro del valore di 150 lire rubato ad una signora straniera.

La scorsa notte uno dei camerieri dell'albergo tal Gaetano Mazzariotte s'imbattè in piazza Campo de' Fiori in un tale che a lui parve fosse il sedicente marchese.

Chiamate alcune guardie lo fece arrestare e tradurre al Commissariato di S. Eustacchio ove fu identificato per Giuseppe Cipriani di a. 20 ab. in via dei Coppellari 85.

Fu inviato al carcere di Regina Coeli a disposizione della R. Procura.

E' morto all'ospedale del Policlinico ieri poco dopo mezzogiorno il contadino Giovanni Livorani, di a. 28, da Nassano Romano, che il giorno 27 in quel paese venne ferito con un colpo di fucile dal padrigno con il quale era venuto a diverbio per futili motivi. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Morte improvvisa — La donna Annunziata Di Tommaso, di a. 36, da Roccasecca (Aquila) ab. in via Valle d'Inferno 9, che l'altra sera venne ricoverata all'ospedale di S. Giovanni, ieri mattina alle 10.20 ha cessato di vivere. L'Autorità giudiziaria è stata informata.

Perchè ubriaco. — Eugenio Mita, di a. 24 ab. in via S. Quintino iersera alle 20.30 nella propria abitazione, rimproverato dai suoi famigliari perchè ubriaco, in un momento d'ira si ferì con un coltello al petto. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 8.

Investimento. — Enrico Travaglini di mesi 21 ieri alle 16, mentre camminava nei pressi della propria abitazione al viale Principessa Margherita, fu investito da un carro il cui conducente è rimasto sconosciuto. Il povero piccino riportò la frattura dell'omero destro; accompagnato al Policlinico fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 25.

La morte di un suicida. — Ieri alle 18.30, è morto all'ospedale di S. Giovanni il pensionato Andrea Cecchini di a. 71, ab. al viale Principessa Margherita che ieri l'altro alle 11 perchè da vario tempo sofferente si recise con un rasoio la carotide. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Libro disgrazie. — Il tramviere Emilio Rossi, di a. 34, ab. in via delle Mura Labicane 2, ieri nei pressi dell'Arco di S. Bibbiana, mentre tentava da una vettura della linea 12 togliere un interruttore fu investito da una fiammata che gli produsse delle scottature di 2° grado alla regione dorsale ed alla mano destra. I sanitari dell'osped. di S. Giovanni lo dichiararono guaribile in g. 20.

— Lo stallino Ettore Scarsilli, di a. 32, ab. in via delle Fornaci 34, ieri alle 16.30 andando a cavallo per un improvviso scarto di questo, cadde e si fratturò il malleolo esterno. All'osp. di S. Spirito fu giudicato guaribile in g. 30.

— Il pontarolo Angelo Dardaroli, di a. 40, ab. in via delle Mura Labicane 30, ieri mattina alle 11 in via Orazio, lavorando per conto dell'impresa Ferretti cadde e si fratturò la scapola sinistra. Accompagnato all'osp. di S. Spirito quei sanitari lo giudicarono guaribile in g. 40.

Libro nero. — Ieri la signora Concetta Stella vedova Sciria, di a. 37 ab. in via Gaeta 55 denunziò al Commissariato del Viminale di essere stata derubata di vari gioielli e di effetti di biancheria da un individuo che qualificatosi per Amedeo Zoliari le promise di sposarla.

Si fanno indagini.

— Dalle 19.30 alle 20 ignoti ladri penetrati mediante chiave falsa nell'appartamento di via Capo le Case 18, rubarono in danno della proprietaria signora Teresa Conti Lorati, dei gioielli per il complessivo valore di lire 6000. L'ingente furto fu denunziato al commissariato di P. S. di Trevi.

TEATRI DI ROMA

Valle. — La viva ammirazione che il nostro pubblico ha per la insuperabile arte di Dina Galli e per i suoi compagni, è stata ancora una volta provata dai calorosi applausi con cui ieri essi furono salutati alla fine di ciascun atto de *La chiamata al telefono.*

— Stasera la Compagnia darà il suo addio con *Le [illegible] di fiori*: la serata è in onore del quattro capocomici.

Argentina. — V. 3ª pagina.

Nazionale. — Pubblico numeroso ed elegante accorse ieri ad applaudire la bella commedia di R. Bracco, *Nemmeno un bacio*, che la Gramatica con la sua arte squisitamente persuasiva ed affascinante, interpretò in modo insuperabile.

— Stasera una novità del più alto interesse: *[illegible]* di John Galsworthy, uno dei più apprezzati commediografi inglesi.

Quirino. — *Il cavaliere della luna*, la graziosa operetta che tanto favore ha incontrato presso il nostro pubblico seguita ad essere rappresentata ad applaudita.

— Stasera un avvenimento: lo spettacolo in onore della graziosa Gisella Ponzi, appunto con *Il cavaliere della luna.*

Manzoni. — Col solito successo d'ilarità, la Compagnia Scarpetta ha rappresentato ieri sera la brillante commedia *'Na mascatura inglese.*

— Stasera. *Il dottor Suricillo.*

Salone Margherita. — Spettacolo di splendida varietà con la *Fandor. Les Jewrics* etc.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 7 - Pres. **Marcora** - ore 14.5

Ringraziamenti per commemorazione.

Presidente, comunica i ringraziamenti del Commissario Regio di Messina e della famiglia Cipriani per le condoglianze loro inviate dalla Camera.

Giuramento.

Di Sagno, giura.

Lo sciopero tramviario di Napoli.

Celesia, (*Interno*) all'on. Cocco, che interroga il Governo circa lo sciopero tramviario in Napoli, dichiara che finora non ha notizia sufficiente per dare una precisa e concreta risposta.

Si riserva di rispondere sabato.

Si augura intanto che prima di quel giorno lo sciopero abbia termine e che i tramvieri tornino al lavoro, con la fiducia che i loro desideri saranno presi in benevola considerazione, e che il Governo per parte sua sarà lieto se potrà cooperare ad un'equa soluzione della vertenza. (*Benissimo!*)

Per una vettura diretta Catanzaro-Roma.

Visocchi (*LL. PP.*) dichiara all'on. Casolini che la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato non ritiene opportuno di accordare a Catanzaro il servizio di una vettura diretta per Roma, tenuto conto del limitato uso, che se verrebbe fatto, e degli inconvenienti, che deriverebbero dall'adozione del provvedimento.

Casolini, non è soddisfatto. Afferma che il diniego della Direzione generale delle ferrovie costituisce la più grave offesa ai diritti e agli interessi della città di Catanzaro.

Pel personale postelegrafico.

Marcello (*Poste*) all'on. Cesare Nava espone che nel febbraio scorso si ebbe in Roma qualche segno di malcontento fra il personale addetto al servizio della revisione dei vaglia, pel timore che fosse stato ridotto il lavoro straordinario, ma l'equivoco fu subito dissipato.

Qualche segno di malcontento, subito sedato, si ebbe pure fra i telegrafisti per lo stesso infondato timore.

Assicura che l'Amministrazione, sollecita del benessere del personale dipendente, procura che il beneficio delle prestazioni straordinarie retribuite sia ripartito secondo equità.

A tale scopo è stata nominata una Commissione Reale la quale ha presentato lo scorso giovedì la sua relazione.

Da questa l'Amministrazione trarrà gli elementi per le sue determinazioni.

Ma in pari tempo assicura che l'Amministrazione stessa sarà sempre vigile ad impedire che sia turbato il regolare andamento dei servizi (*Benissimo!*)

Nava Cesare, avverte che il lavoro straordinario costituisce da tempo un mezzo normale per integrare lo scarso stipendio degli impiegati postali e telegrafici.

Perciò l'annuncio della riduzione di esso è stato cagione di un malcontento che non può dirsi ingiustificato.

Si augura che la Commissione reale che esamina il complesso problema, porrà una risoluzione equa e conveniente così nell'interesse del servizio come per la tranquillità del personale.

Per la stazione di Voghera.

Visocchi (*LL. PP.*) dichiara all'on. Negrotto che l'Amm. ferroviaria intende provvedere alla sistemazione generale ed all'ampliamento della stazione di Voghera ed all'uopo è allo studio un progetto esecutivo di un primo gruppo di lavori. Intanto assicura che sarà subito disposto qualche più urgente lavoro di manutenzione di detta stazione, specie per la riparazione del fabbricato viaggiatori (*Approvazioni*).

Negrotto, ringrazia e segnala la importanza della stazione di Voghera.

Una maestra senza diploma ed un comune senza locali scolastici.

Rosadi, (*Istruzione*) all'on. Soglia, dichiara che nel Comune di Bardi fu incaricata dell'insegnamento una maestra priva del titolo legale e che la classe maschile fu trasferita nell'asilo infantile, e che questo fu affidato ad una suora priva di titolo legale.

Esclude però che tutto ciò sia l'effetto di indebite ingerenze, e tanto meno di ingerenze confessionali.

Aggiunge che il Consiglio provinciale scolastico ha provveduto perchè tutto in quel comune rientri nella legalità.

Soglia, segnala la irregolarità avvenuta per la nomina della maestra di Bardi.

Lamenta che la scuola sia stata trasferita in un locale non adatto per il comodo di detta suora.

Nota che il provveditore intervenne solo dopo la presentazione dell'interrogazione.

Quanto a Varsene, afferma che la proprietaria del locale ruppe illegalmente il contratto, ed il comune non fece valere i propri diritti, senza che l'autorità superiore lo richiamasse al dovere.

E' inutile fare leggi se le autorità che debbono eseguirle cedono ad illecite ingerenze.

Rosadi (*Istruzione*), avverte che, ai termini della legge del 1911, il Consiglio provinciale scolastico ha il controllo e la vigilanza sul funzionamento delle istituzioni scolastiche, ed osserva che in esso gli interessi della scuola hanno diretta rappresentanza e valida difesa.

Ripete che le autorità scolastiche hanno provveduto in modo energico ed efficace. (*Approvazioni*).

Complemento di Commissione.

Rava, (*Finanze*) propone di delegare al Pres. la nomina di un membro della Comm. incaricata di riferire sui provvedimenti tributari, in sostituzione dell'onorevole Cottafavi, nominato Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura (*segni d'assenso*).

Presidente, si riserva di provvedere.

Presentazione di disegni di legge e di mozioni.

Rava (*Finanze*), presenta i seguenti disegni di legge:

Emendamenti ed aggiunte al disegno di legge concernente provvedimenti tributari.

Trattamento di quiescenza del personale di macchina dei battelli incrociatori addetti alla vigilanza finanziaria;

Disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee.

Spese straordinarie per nuove costruzioni e per l'esecuzione di opere di ampliamento, sistemazione miglioramento di fabbricati e locali ad uso dell'Amministrazione doganale.

Conversione in legge del regio decreto 12 marzo 1914 che ha recato modificazioni ed aggiunte al testo unico del repertorio per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali approvato con regio decreto dall'8 gennaio 1914, n. 40.

Emendamento all'articolo unico del disegno di legge: Proroga di agevolazioni tributarie per le case di abitazione in Roma.

Peano presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Enrico Ferri per diffamazione e ingiurie.

Morando presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Federzoni per diffamazione continuata a mezzo della stampa.

Leggine approvate.

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1913-14.

Maggiori assegnazioni da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'es. fin. 1913-14.

Questi due dis. di legge insieme agli altri approvati ieri, vengono messi subito in votazione a scrutinio segreto.

Si inizia quindi la discussione sul

Bilancio dell' Interno

Cocciolanza ritiene opportuno esaminare in questa sede il risultato del primo esperimento della nuova legge elettorale politica.

Riconosce che il sistema della scheda stampata, del contrassegno e del congegno della busta ha fatto in generale buona prova.

Ritiene però eccessiva la sanzione di nullità per le schede portanti un contrassegno usurpato.

Vorrebbe invece che una più severa sanzione penale colpisse gli usurpatori del contrassegno.

E' pure necessario ridurre al minimo le operazioni preliminari della votazione, permettendo che siano almeno in parte compiute nel giorno precedente, e sopprimere l'appello nominale ammettendo senz'altro la votazione libera.

Osserva che nella designazione dei presidenti e vicepresidenti dei seggi non si è sempre tenuto conto sufficiente delle condizioni di età e di salute, che li rendevano poco adatti all'ufficio.

Nota poi che, mentre si concedeva il diritto di voto agli analfabeti, lo si sequestrò di fatto a molti fra i più competenti e provetti elettori, e cioè a tutti i presidenti e vicepresidenti dei seggi, costretti ad esercitare tale loro ufficio fuori del proprio collegio elettorale.

Confida che il Governo vorrà presentare un disegno di legge inteso a eliminare questi e gli altri inconvenienti, che il primo esperimento della nuova legge ha segnalato.

Accenna poi alle gravi condizioni finanziarie, in cui si dibattono i comuni, anche a cagione dei molti oneri di carattere statale, che loro sono stati addossati.

Segnala pure il rapido aumento delle spese di beneficenza; aumento che ha reso viepiù grave il disagio dei comuni.

Nè all'aumento degli oneri i comuni possono far fronte con aumento di reddito, non potendo ormai ricorrere ad altro cespite che alla sovraimposta, la quale ha già raggiunto generalmente un limite assolutamente eccessivo ed è perciò necessario che il Governo proponga efficaci provvedimenti di provvedere alle esigenze dei pubblici servizi.

Osserva che, quando, per dimissioni il Consiglio comunale s'è ridotto a meno di un terzo, devono i membri dimissionari, o quanto meno quelli rimasti in carica provvedere all'Amministrazione fino alle nuove elezioni.

Non approva poi il sistema di scegliere a Commissari Regi i funzionari delle prefetture, poichè per tal modo viene a mancare il personale necessario negli uffici provinciali.

Crede che si potrebbe ricorrere a funzionari governativi a riposo e anche a privati cittadini.

Lamenta il rapido aumento della delinquenza minorile specialmente in alcune regioni, e ne ravvisa le cause nella insufficiente istruzione, e nel rallentamento dei vincoli familiari, per effetto del sempre crescente industrialismo.

Nota anche la insufficienza dei riformatori governativi, ed invoca speciali sezioni negli stabilimenti carcerari per i detenuti minorenni.

Richiama su tutto ciò l'attenzione del Governo facendo voti che lo Stato italiano mostri di saper degnamente adempiere la sua alta missione educatrice e morale. (*Vive approvazioni - Congratulazioni*).

Siciani, rilevando una osservazione dell'on. Cocciolanza, non crede che l'attuale designazione dei presidenti abbia fatto buona prova.

Vorrebbe che fossero tutti magistrati; e all'uopo le elezioni si potrebbero fare in più domeniche successive.

Passa poi a trattare della politica del Governo in rapporto degli enti locali; problema di particolare importanza specie in vista delle prossime elezioni amministrative.

Afferma esser supremo dovere del Governo il rispetto delle autonomie locali specialmente in tempo di elezioni.

Confida che in avvenire non si abbiano a rinnovare i deplorevoli incidenti che si ebbero a lamentare in passato.

Un partito ed un Governo che, per sostenersi, abbia bisogno di ricorrere a siffatti mezzi, dimostra con ciò solo di non esser degno della fiducia del Paese: la funzione dello Stato deve limitarsi soltanto a vigilare alla osservanza della legge.

Osserva però a questo proposito che la nostra legislazione vigente è troppo minuziosa ed ingombrante, cosicchè viene ad inceppare e quasi a paralizzare la vita degli enti locali; e mentre è informata ad un sospetto eccessivo, riesce ad annullare quasi completamente la responsabilità dei pubblici amministratori.

Lamenta che troppo di sovente l'esercizio della tutela giuridica ed economica sui comuni serva in tempi elettorali di istrumento di coercizione a carico delle amministrazioni popolari.

A questo sistema di tutela burocratica l'oratore crede debba sostituirsi quello del *referendum*.

Lamenta la mancata applicazione delle leggi sulla educazione popolare, in conseguenza dei mezzi troppo scarsamente disposti, e di quelle sulla pubblica igiene.

Questi problemi e quelli della assistenza sociale saranno per l'oratore ed i suoi amici la piattaforma per le prossime elezioni amministrative.

Per provvedere a tutti questi bisogni occorrono purtroppo grandi mezzi che i bilanci comunali non hanno.

Nota a questo proposito come molte delle spese che la legge considera facoltative, siano invece, per loro natura, obbligatorie.

Afferma quindi essere indispensabile la riforma dei tributi locali tante volte invocata in questa Camera, nel Senato, e nei congressi dei comuni; e riconosciuta necessaria anche dall'on. Giolitti.

Desidera di conoscere in proposito il pensiero dell'attuale Presidente del Consiglio.

Come base di tale riforma l'oratore vorrebbe che fosse data ai comuni la gestione delle imposte fondiarie, abolendosi le imposte comunali di consumo.

Senonchè è inutile pretendere la soluzione dei problemi delle Amm. comunali finchè non muti l'indirizzo della politica generale dello Stato e finchè questo è inspirato dagli interessi della classe dominante.

A mutare questo indirizzo generale della politica dello Stato, varrà l'avvento delle nuove falangi elettorali, che porteranno un nuovo, più vivo e più efficace contributo alla conquista della civiltà. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

Gaso si occupa del funzionamento degli organi delle amministrazioni e specialmente critica il funzionamento della Giunta provinciale amministrativa, che, per il modo come è costituita, non dà alcun affidamento giuridico, perchè spesso si vedono dei membri della Giunta incaricati di esaminare questioni per le quali non hanno alcuna competenza e critica anche il sistema elettivo dei membri della Giunta.

Vorrebbe quindi che questo corpo amministrativo giudicante venisse riformato in modo da evitare che i membri di esso possano subire, come avviene ora, l'influenza di quei partiti ed amministrazioni comunali, alle quali devono la loro elezione.

E conclude augurandosi, che dopo il suffragio universale, si pensi un po' a quelle riforme necessarie ed indispensabili per il funzionamento della vita amministrativa dei comuni (*approvazioni*).

Materi fa alcune critiche al sistema attuale per le promozioni dei funzionari delle amministrazioni centrali che avvengono in modo differente da quello delle altre amministrazioni e si intrattiene sulle promozioni dei funzionari di prefettura e degli esami a cui vengono sottoposti i sottoprefetti per passare al grado di consiglieri.

Raccomanda al Governo lo studio di questa quistione onde rendere più agevole la carriera dei funzionari di prefettura (*bene, bravo*).

Molina fa delle raccomandazioni pei salariati dei comuni e delle provincie, pei quali vorrebbe che si stabilissero delle norme stabili per migliorare le loro condizioni economiche. Si occupa poi dei ricoveri di beneficenza, dovuti all'iniziativa privata, pei quali vorrebbe un maggiore interessamento del Governo e ricorda alcuni istituti, dai quali escono operai onesti e laboriosi.

Afferma la necessità di far sì che i fondi destinati alla beneficenza siano quindi aumentati per raccogliere dalle vie gli infelici ed accattoni, che, educati, possono diventare ottimi cittadini.

Passa poi ad occuparsi dei servizi di pubblica sicurezza.

Critica quindi l'attuale sistema di reclutamento degli agenti e vorrebbe un selezionamento del personale, migliorando le condizioni di questi agenti che rendono tanti importanti servizi.

Raccomanda anche un miglioramento di carriera per gli applicati e funzionari di pubblica sicurezza.

Si occupa poi della questione del decentramento amministrativo, necessario per la semplificazione dei servizi, mentre l'attuale sistema di accentramento costituisce un male che altre volte è stato già lamentato in questa Camera: a questo male, che è una specialità della vita pubblica italiana, l'oratore crede sia anche da attribuirsi la decadenza parlamentare, per cui un rimedio vi potrebbe essere, lo scrutinio di lista, che darebbe una più sincera espressione della volontà popolare alla rappresentanza nazionale (*approvazioni*).

Presidente rinvia il seguito della discussione.

Comunica poi che nelle votazioni segrete i disegni di legge sono risultati approvati a grandissima maggioranza.

Si dà lettura delle interrogazioni.

Agnini, chiede di sapere quando il Governo intende rispondere alla sua interpellanza per lo sciopero nelle manifatture dei tabacchi.

Nava Ottorino, si associa.

Presidente, osserva che è il sabato la giornata stabilita per fissare l'iscrizione delle interpellanze all'ordine del giorno.

Agnini, ha fatto questa richiesta ora essendo già stabilito, sin da quando si sospesero i lavori parlamentari, che il primo lunedì sarebbe stato destinato per le interpellanze sugli zuccheri.

Salandra (*Pres. del Cons.*) fa notare che vi sono sessantasei oratori iscritti sul bilancio dell'interno e quindi non si potrebbero destinare altre giornate all'infuori del lunedì, per le interpellanze. Si potrebbe discutere l'altro lunedì.

Altobelli ma c'è uno sciopero.

Agnini, E' una questione che interessa risolvere.

Salandra (*Pres. del Cons.*) Se gli scioperi si risolvessero colle interpellanze (*Ilarità*).

Altobelli, si potrebbe fissare una seduta antimeridiana.

Presidente, Già per finire come per le interpellanze degli avvocati. (*Ilarità*).

L'accordo non è possibile però ad essere raggiunto e l'on. Salandra propone allora di riparlarne sabato in fine di seduta.

Così rimane stabilito.

La seduta è tolta alle 18,45.

LA CAMERA AGLI UFFICI

Gli Uffici sono convocati alle 11 di sabato 9 maggio 1914 col seguente ordine del giorno:

Costituzione dell'Ufficio.

Ammissione alla lettura di 12 proposte di legge d'iniziativa dei dep. Pescetti e Rossi Luigi, Ciacci, Lucci, Altobelli ed altri, Federzoni, Brezzi, Romeo, Vinaj, Bonardi, Meda, Micheli, Gallini.

Esame della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro i dep.:

La Pegna, per contravvenzione al testo unico delle leggi sanitarie;

Buonanno, per ingiurie a mezzo della stampa;

Rodinò, per contravv. alla legge forestale;

Faranda, per contravv. alla legge sulla requisizione dei quadrupedi;

Miglioli, per diffamazione e ingiurie continuate a mezzo della stampa.

Esame dei seguenti dis. di legge:

Gare nazionali di avviamento postale e di telegrafia in occasione dell'Esposizione internazionale di marina e di igiene che avrà luogo a Genova nel 1914;

Conversione in legge del R. D. 29 giugno 1913, che approva convenzioni per l'esercizio di alcuni servizi marittimi;

Navi-asilo ed opera nazionale di patronato per le medesime.

I provvedimenti tributari

Ieri il Governo ha presentato alla Camera dei deputati il dis. di legge contenente alcuni ritocchi e varie nuove disposizioni ai provvedimenti tributari presentati dal precedente Gabinetto.

Restano immutate le disposizioni circa le tasse fisse di bollo, le tasse di negoziazione e quelle relative alle automobili e ai diritti di statistica.

Innovazioni vengono invece apportate circa le tasse di successione, la tassa di bollo sulle cambiali, sui cinematografi, sui motocicli e le tasse sulle acque minerali.

Tasse di successione.

Per le tasse di successione l'emendamento più importante riguarda l'abbandono della tassa *globale sul patrimonio ereditario che tante discussioni aveva suscitato.*

Dato il proposito del Governo di provvedere al l'attuazione di un'*imposta globale progressiva sulla rendita*, si imponeva la rinuncia a quella imposta globale sul patrimonio che, negli intendimenti del precedente Gabinetto doveva essere considerata come un surrogato di quella.

A compensare in parte la forte diminuzione di entrata derivante da tale riforma sono state leggermente elevate le aliquote applicabili a ciascuna categoria di eredi, a cominciare da quello di L. 10.000, già contemplato dalla tassa globale alla quale come si è detto si rinuncia: e si è resa, ma con opportuni temperamenti, crescente l'aliquota di tassa, che prima era applicata in misura differenziale per ciascun scaglione. Si sono esonerate da ogni tassa le infime eredità.

Per tal modo l'aumento di entrata, che le tasse di successione daranno è ridotto dai 24 milioni previsti nel progetto Facta a 18 milioni.

Cambiali.

L'aumento da cent. 60 ad una lira per mille, che era stato proposto per le tasse sulle cambiali, viene sensibilmente limitato in guisa da aggirarsi intorno al 33 (trentatrè) per cento in più della tassa attuale; e ciò per rispondere ai voti del commercio e dell'industria.

L'aumento previsto in L. 5.600.000 verrà così a trovarsi ridotto a L. 3.300.000 (tre milioni e un terzo).

Cinematografia.

Pei cinematografi, lasciando immutato il metodo di accertamento della tassa e le aliquote di essa, è stato sensibilmente ridotto il numero presuntivo dei posti in base al quale viene liquidata la tassa.

La tassa prevista in 9.000.000, per la metà dovuta allo Stato, viene pertanto ridotta a lire 6.500.000. - L'altra metà spetta ai Comuni.

Motocicli ed autoscafi.

In relazione allo sviluppo che in questi ultimi anni ha preso in Italia il ciclismo motoristico ed alle forze notevolmente superiori di cui queste macchine sono state dotate, in confronto di quelle che erano state tenute presenti nella prima applicazione della tassa, si è ritoccata la misura della aliquota, lasciando immutate le attuali L. 25 annue per i motocicli che hanno motore non superiore a 3 HP.

Per la prima volta si sono poi anche assoggettati a tassa gli autoscafi di piacere non essendovi ragione di non comprendere nel tributo anche questa evidente manifestazioni di agiatezza. - La tassa però è stata tenuta in proporzioni più moderate.

Acque minerali.

Per le acque minerali si è tolto l'obbligo del pagamento della tassa sulle bottiglie destinate alla esportazione analogamente a quanto è generalmente consentito per i prodotti soggetti a tassa interna di fabbricazione per non impedire lo svolgimento di questo nuovo ramo di industria.

Fra i provvedimenti nuovi che hanno minore importanza, per contribuendo anche essi all'aumento dei prodotti erariali sono da accennare:

Totalizzatori e bookmakers.

a) Una tassa di bollo sui biglietti rappresentanti l'importo delle scommesse fatte per mezzo dei totalizzatori e dei *bookmakers* alle corse, giuochi del pallone e simili.

Armi corte da fuoco.

b) L'aumento da L. 14,65 a L. 20 della tassa sul porto delle armi corte da fuoco (rivoltelle e pistole);

Legalizzazioni.

c) Disposizioni dirette a disciplinare con norme precise l'obbligo della *Legalizzazione* degli atti firmati da pubblici funzionari o da ufficiali;

Vendita ambulante di armi insidiose e classifica dei teatri.

d) Modificazioni alle norme vigenti in materia di licenza per la vendita ambulante di armi insidiose e circa la classificazione dei teatri, non più riveduta dal 1871 in poi.

Questi minori provvedimenti si presumono capaci di fornire all'Erario un maggior prodotto di circa 1.500 mila lire.

Aumento dell'addizionale sulle imposte dirette e sulle tasse sugli affari.

Ultimo fra i nuovi provvedimenti, ma primo per importanza finanziaria è l'aumento da centesimi due a centesimi 5 dell'addizionale che ebbe origine dalla necessità di provvedere ai danneggiati del terremoto e che è destinato a saldare le differenze in meno derivanti dagli emendamenti, di cui sopra si è fatto cenno e specialmente dall'abbandono della imposta globale sul patrimonio ereditario.

Il maggior prodotto salirebbe a 20 milioni; ma nel chiedere questo nuovo sacrificio ai contribuenti e particolarmente a quelli delle Imposte dirette il Governo si è preoccupato di esonerarne le quote minori, il che riduce la maggior entrata di alcuni milioni.

***

Concludendo: dai provvedimenti tributari così riformati e completati, tenuto conto anche dei Decreti legge sugli alcools e sui tabacchi e delle precedenti proposte confermate, il beneficio per il bilancio si mantiene sui 90 milioni in cifra tonda.

Scienze e Lettere

NUOVO TELEFONO SENZA FILI.

Il *Times* reca che un esperimento di telefoni senza fili fu fatto l'altro giorno fra la Sede della Compagnia Marconi situata a Londra nello Strand ed il *Savoy Hotel*. Il sistema è nuovo ed è stato recentemente applicato dalla Compagnia Marconi, l'esperimento fu organizzato ad uso di taluni ufficiali dell'esercito russo che stanno visitando ora l'Inghilterra nei riguardi della telegrafia senza fili.

Il sistema è stato ideato dal sig. Marconi, il quale ha seguito le sue prove a bordo di corazzate italiane mentre la Compagnia sta ora procedendo alla istalla-

Per troppo amore

Romanzo dall'inglese di M. C. L.

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XXXII.

La forza dell'avidità.

— Se si tratta di intascar qualche soldo, vi seguo senz'altro! esclamò sogghignando di nuovo.

— Togliete pure il vostro braccio, brava donna, vi camminerò a fianco presto quanto vorrete.

E lo fece, tanto forse comporta l'offerta di un poco di denaro.

Cammin facendo si limitò a dire:

— Cosicchè milady ha pensato bene di precedermi eh? Non aveva piacere che io andassi a trovarla nella sua bella casa. E, sapete, vi garantisco che ci andavo, non appena avessi bevuto un bicchierino. Misericordia, che sete ho!

Percorsero spedito il miglio che separavalo dal luogo dove lady Ffrench aspettavale. Laura guidò la sciagurata compagna lungo viottoli a lei ben noti, sino nel cuore della macchia. Rosina passeggiava l'attesa passeggiando su e giù per un breve spiazzo.

Dapprima rifuggì visibilmente da quel miserabile e ... avanzo di umanità che Laura

sciagurata creatura la lettera sudicia e sgualcita ricevuta sette giorni prima, e firmata « Marta Bragga ».

— Siete voi che me l'avete spedita? chiese.

— Sì signora.

— Che cosa intendete dicendo che io tengo vostro figlio?

— Questo; che questa giovane lo ha comperato da mia sorella, a Londra, nella mia assenza. Si è fatta chiamare Mary Jones, dicendosi la moglie di un ufficiale di gabella.

Ha detto di desiderare per sè il bambino. Ma il caso ha voluto che io venissi qui per salutare una mia cognata che abita da queste parti. Avevo già inteso parlare di voi per una certa diceria riguardo a un figlio che non sarebbe vostro.

Che volete, tra una cosa e l'altra, ho capito di essere sulla buona traccia, tanto più quando al commissariato di polizia ho veduto entrare questa bella ragazza.

E mi sono ripromessa di costringerla a confessare non appena uscirei di prigione. E se non lo faceste andrei diritta diritta da sir Malcolm Ffrench dicendogli che sono pronta a giurare che il bimbo è il mio, e pregandolo di domandarlo alla mia presenza. La natura è natura, cara la mia signora, e nonostante io sia una povera diavola, pure non posso rinunziare alla carne della mia carne, al sangue del mio sangue, tale e quale come non potreste rinunziarvi voi!

Laura incapace di tener più a lungo la lingua a freno irruppe dicendo:

— Bando a codeste frottole! Se è vero che siete così affezionata alla vostra creatura, perchè avete tentato di annegarla? Ed allorchè vi siete salvata, perchè non siete subito ritornata da vostro figlio, invece di andare vagabondando per intere settimane come se avete fatto?

mi arrestassero, disse la sciagurata piagnucolando.

Rosina con gesto impose silenzio alla cameriera; poi si rivolse personalmente all'altra:

— Non potete aver amato molto vostro figlio tenuto conto che avete tentato di ucciderlo, e di uccidervi simultaneamente, le fò osservare. - Mi sembra che voi stessa dobbiate convenirne. E, ammettendo che il bambino che la gente crede mio sia effettivamente il vostro, non capite che per lui sarà molto più vantaggioso rimanga meco anzichè ritorni a vivere con voi? Stando le cose come attualmente stanno, - il vostro piccino gode degli agi di una vita piena di comodità; e se ve lo lasciate, e tacete con tutti che egli è vostro figlio, un giorno diventerà il padrone della villa che attualmente lo ospita. Sarà splendidamente allevato, riceverà una educazione di primissimo ordine, e si chiamerà sir Malcolm Ffrench. Non vi pare che tutto sommato, meriti il conto che rinunziate a lui - per il suo bene?

La fisonomia di Marta divenne pallidissima.

— Tutto ciò è bello e buono, disse con lentezza. - Ma non si riferisce al che il bambino. O io non conto proprio nulla? Oppure vi proponete pagarmi per aver rinunziato a un ragazzo che dovrebbe darmi da mangiare e camparmi nella vecchiaia?

— Vi ricompenserò dandovi ben più di quanto egli vi potrebbe mai dare, rispose Rosina con ardore. - Ma anzitutto dovete dirmi se avete parlato di tutto ciò a chicchessia da quando avete riconosciuto la mia cameriera, ed avete indovinato che io avevo preso il meco il piccino. Avete manifestato a qualcuno il sospetto che io avevo vostro figlio?

La donna scosse il capo.

— No, signora. Ho detto alla polizia che a...

bino e spezzato il cuore. Ho chiesto chi era. Mi risposero che si chiama Laura Hotblack, cameriera di lady Ffrench di Ffrench Hall.

Allora mi sono detta: « Ah, dunque è quella la signora di cui la gente dice dall'oggi al dimani ti ha appiccicato un figliuolo? » E mi son messa a pensarci su. Senza però farne parola con alcuno, veh! Eppoi anche la polizia non sa nulla di nulla, perchè avendo io bevuto un poco troppo quando mi ci recai, se debbo dire la verità quei signori mi dettero poca retta.

Rosina la fissava incerta se dovesse prestarle fede oppure no.

— Se vi dessi una somma di denaro, e voi, in cambio mi prometteste di tacere, potrei fare assegnamento sulla sulla vostra parola?

— Quanto mi dareste, milady?

Gli occhi iniettati di sangue si riempirono di un espressione vorace mentre proferiva la dimanda.

— Quattro sterline alla settimana?

La donna barcollò su sè stessa, sopraffatta dall'enormità della cifra.

— Caspita! lo credo che tacerò a codesto patto! Quattro sterline alla settimana!

— Il guaio è che berrete, e da ubbriaca direte ogni cosa senza accorgervene esclamò Laura in tono sprezzante.

— Ma chè! replicò Marta al colmo dello sdegno. - Vi assicuro che se faccio tanto per assicurarmi quattro sterline alla settimana non tocco più un bicchiere, e mi metto a menare la vita di una signora.

Anzi, prenderò casa in questi paraggi.

— In questi paraggi? interruppe Rosina.

— Sì; voglio abitarvi, per vedere spesso il bambino. Per voi sarà lo stesso che in abiti qui o a Londra. Purchè tenga la lingua a freno.

Rosina voltandosi alla cameriera, chiese:

— Credete che possa fidarmi, Laura? Che ne pensate?

— Che non potete fare a meno che di crederla. Ma ritengo che sintantochè la pagherete generosamente essa non vi tradirà. L'unica cosa da temersi è che seguiti a ubbriacarsi; ma dovremo correrne il rischio.

— Ma l'idea che venga ad abitare a Danewich, - o nelle sue vicinanze - è tremenda! Non vi pare che dovrei insistere sulla condizione che se ne andasse a vivere un poco distante da noi?

Laura esitò un tantino innanzi di rispondere.

— L'unico svantaggio di averla così vicina, milady, sarebbe che l'avremmo sempre tra i piedi e se seguitasse a ubbriacarsi, e parlasse, la gente capirebbe subito l'antifona, e saremmo rovinate. Nè potremmo tenerla troppo d'occhio, perchè anche codesto susciterebbe i sospetti dei vicini.

Rosina si ridusse presso alla sciagurata Marta Bragga. Le due donne stettero alcuni istanti fissandosi senza parlare — la signora vestita con semplice ma ricca eleganza, bellissima, aggraziatissima nel portamento: l'altra sudicia, la fisonomia malvagia disfatta e prematuramente invecchiata dal vizio e dalle soverchie libazioni, gli occhi rossi di sangue accesi di sfacciata voracità.

Rosina, fissandola, fremette inorridita pensando che questa donna era la madre del bambino che lei — la sposa adorata di sir Malcolm — avevagli presentato come figliuolo suo.

Anche Laura si avvicinò.

— Date retta, buona donna, se scopriamo che avete di già ciarlato, le quattro sterline settimanali cesseranno di esservi pagate, disse con implacabile severità. — E se una volta sarete tanto sciocca da lasciar trasparire la provenienza del vostro denaro, non solo lo perderete, ma ...

Per troppo amore

Romanzo dall'inglese di M. C. L.

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XXIV.

Segue e compimento

— Ebbene, quand'è così potrete dirci se tutto è in regola riguardo al bambino.

Gli occhi della giovane apparvero ancor più smisuratamente larghi, ed assunsero un'espressione di stupita innocenza quale mai prima aveva albergato.

— Se tutto è in regola riguardo al bambino? echeggiò con accento che avrebbe potuto suggerire l'ipotesi che colui che indirizzavale avesse perduto il bene dell'intelletto. — Come sarebbe a dire?

Crudger parve un po' impacciato, l'allenatore anche. Poi il primo disse:

— Oh, nulla, cara mia! Soltanto il signor Firench è andato in giro dicendo che è certo che debba esservi qualcosa d'irregolare riguardo a questo ragazzo così inaspettatamente sopraggiunto sulla scena, non già qui a Danewich, bensì....

— Per bacco! interruppe la giovane. — Ignoravo vi fosse una legge che gli eredi di una data tenuta debbano nascervi!

L'allenatore si appoggiò, ghignando alla parete.

Il padrone della locanda parve sconfitto.

— S'intende che non esiste legge simile rispose arcignamente. — Ma nessuno può trattenersi dal pensare che sarebbe stato meglio che il figliolo di sir Malcolm nascesse in casa sua. Per lo meno sarebbe stato più in regola. Non vi pare, signor Peaker?

Questi sogghignò più apertamente, ma si limitò a dire:

— Considerando che lady Firench è la mia signorina, non mi stimo libero di manifestare la mia opinione in questa faccenda. Questo posso asserire: che è un'ottima giudice di cavalli, e che una signora che è capace di tanto deve esserlo altresì in tutto il resto.

— S'intende, s'intende, convenne Crudger speditamente. - Non dico nulla contro milady. Osservò semplicemente che avrei creduto nelle sue condizioni che avrebbe goduto di maggiori comodità stando a casa, che girovagando da albergo in albergo.

— Ah, davvero? - e Laura scosse il capo altezzosamente. - E se una signora in uno stato di salute precario trova che l'aria di mare le giova meglio di qualsiasi altra, non è forse libera di procurarsela senza chiedere il permesso a voi e senza suscitare i commenti vostri e dei vostri simili?

L'allenatore ruppe in una gran risata e l'altro rimase, come sul dirsi, di princisbecco.

— Oh, clamò poi alla sua volta, - se è di ciò che si tratta - è un'altro paio di maniche. Ed io non fo che ripetere le parole del signor Gabriele Firench: e considerando che egli è uno della famiglia -

In questo Laura intromise concitatamente:

— Considerando che è un mentitore ed un calunniatore, mi sembra che nè voi nè altri dovreste curarvi di ciò che egli dice, signor Crudger! Ora che la nascita del bambino della mia padrona ha mandato a rifasci tutti i propositi di lui, non era da prevedersi che andrebbe in giro diffondendo bugie? Certo, non lo fa a ufo, postochè trova voi ed alcuni vostri pari pronti a dargli retta. Avrei creduto avreste più buon senso! Avrei creduto che...

— Zitto! emise il padrone dell'albergo, corrugando la fronte. Eccolo qua.

La misera e tenue figura di Gabriele era infatti comparsa sulla soglia.

Laura girò sui tacchi, vide il sopraggiunto, drizzò il capo altezzosamente ed a voce assai alta disse:

— Ebbene, vi saluto, signor Crudger. Sono lieta di potervi assicurare che il lungo tragitto da Folekstone non ha avuto nessun effetto nocivo sul piccolo erede Firench. Il medico di Folkestone ha fatto che è robustissimo. Ma già è più che naturale visto e considerato che padre e madre sono entrambi sani e robusti.

Si voltò passò dinanzi a Gabriele quasi non vedendolo, ed uscì a testa dritta.

Non aveva fatto che pochi passi lungo la strada quando udì alle spalle un rumore di passi frettolosi che credette riconoscere.

Era Gabriele Firench che le camminava a fianco. Lo affrontò detto fatto.

— Ah, siete voi, Gabriele Firench! Siete una bella pianta di sfacciato a venirmi a raggiungere! Mi figuro abbiate dimenticato che le ultime parole che mi avete detto furono per assicurarmi che entro una settimana o due sarei divenuta vostra moglie? E son passati degli anni ormai.

La fisonomia di Firench assunse un'espressione che assomigliò a quella che siamo soliti notare in un cane bastonato.

— Non rivanghiamo il passato, Laura, borbottò. — Non sapete che le circostanze m'impedivano di sposare una donna ricca? E' stata la mia solita maledetta disgrazia; ma vi amavo allora, tale e quale come vi amo oggi.

La bruna fanciulla drizzò il bellissimo busto fiorente.

— Basta così, signor Firench! ruppe. — Non accetto simili chiacchiere da un ammogliato, pur ammettendo che alle volte contengano qualcosa di vero; cosa che, nel caso vostro, escludo esse facciano. Nemmeno se vi si provasse sapreste amare qualcuno. Compiango di cuore la vostra povera signora.

Se fossi nata nella sua posizione e ricca di seicento sterline, mi sarei cercata qualcuno di molto superiore a voi!

Gabriele fremette sotto la sferza di quelle frasi; ma avendo il suo bravo scopo di raggiungere, mantenne il proprio posto a fianco della donna.

— Comprendo benissimo il vostro dispetto perdendovi, Laura; ma...

— Il mio dispetto perdendovi?

E la giovane ruppe in una risata colma di disprezzo.

— Ma se ringrazio mattina e sera la mia buona stella che mi ha salvato da essere oggi vostra moglie! Nè vi sposerei domani se rimaneste vedovo e mi chiedeste e mi supplicaste ginocchioni di farlo. Sì, sì, so benissimo che volevate sposare una donna di quattrini. Vi occorreva averne per aver modo di angustiare sir Malcolm e sua moglie.

Come sta il vostro ragazzo? E quel birbaccione di Whiteblood, che vi aiuta nei vostri intrugli?

— Ah, demonietto! masticò tra i denti l'omiciattolo. Poi, più forte:

— Il ragazzo sta benissimo ed anche Whiteblood. Avrei piacere vedeste mio figlio. Verrete a trovarci?

La vivace ragazza scosse il capo.

— Siete molto gentile, ma da qui avanti ho intenzione allontanarmi dalla mia signora e dal Hall che per brevissimi istanti. Mi preme troppo tener d'occhio il piccino, per tema compaia qualcuno che gli faccia del male.

— Non dite sciocchezze! l'ammonì Gabriele. E' un inutile sciupio di fiato. Inoltre vorrei mi raccontaste qualche particolare attorno al lieto evento. Eravate con lady Firench quando il bambino è nato, non è vero?

— S'intende, rispose l'altra, che percepiva il pensiero del compagno. E con accento pieno di rovente sarcasmo:

Credevate me ne fossi andata in vacanza? Vi assicuro che sono stati tutt'altro che di vacanza per me i mesi scorsi! La salute di milady ha richiesto una continua assistenza.

— Ah, sì, eh? Quand'è così, mi meraviglio che non abbia chiamato un qualche celebre ostetrico di Londra anzichè contentarsi di un medicuccio di Folkestone.

— Non c'è stato tempo di far venir qualcuno da Londra, asserì allegramente Laura.

— Come si chiama il medico che l'ha assistita durante il parto?

— Pickford, - rispose la cameriera di milady, senz'ombra di esitanza, sebbene, come poc'anzi, intuisse perfettamente l'indirizzo del costui pensiero. - Dottore Martino Pickford. Volete andarlo a trovare per interrogarlo riguardo al bambino? Oh, è inutile mi fissiate a codesto modo. Leggo benissimo nel vostro cervellaccio. Se avete l'insolenza di supporre che vi sia qualcosa d'irregolare attorno alla nascita di lui - fate pure, se siete capace di tanta cattiveria. Qualunque cosa pensiate non toglierà il fatto che il caro piccino figlio di sir Malcolm e di milady, è il vero legittimo erede.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 18,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza LA STAGIONE —		— Con LA STAGIONE —	
Italia	Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4	Italia	Anno L. 26
Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 30 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 42

N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedita due volte al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano ... dalle 9 a 12 — Telefono 12-34.
Tariffa: 4.a pagina (in 10 colonne) cent. 50 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero

MUSEI - *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12 (il permesso dal Segretario di Propaganda fide.
PALAZZO REALE - Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 12 alle 16. Permessi al Min. della R. Casa, v. XX settembre, dalle 10 alle 11.30. Durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile.
AUDITORIO DI MECENATE - v. Merulana dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
CATACOMBE - *di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 alle 11½ e 14 al tram.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 109, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Umberto I*, fuori Porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Museo delle fondamenta*, viale dei Giardini dalle 10 alle 13.
Id. *Museo e Scultura Antiche*.
Id. *Museo Egizio ed Etrusco, Galleria lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di S. Pietro, dalle 8 alle 11.
MUSEI - *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 16.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I., dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo via Arco Oscuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e protomoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.

GALLERIE - *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolina di Pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE - di *S. Callisto*, v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 12.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 16.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e musaici del vaticano*, ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO, *Galleria superiore*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 9 a tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 16.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ISTITUTO ITALIANO di Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in cartelle ed in L. 5.67 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'annualità suddetta è di lire 5.92.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a lire 20.000; 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 130.000.000 versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 26.000.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 21.700.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali del Regno: Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Mestre - Milano - Napoli - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Prato (Toscana) - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - Sant'Agnello di Sorrento - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Siracusa - Termini Imerese - Torino - Trapani - Treviso - Udine - Venezia - Verona - Vicenza

Sede di ROMA - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria).
Agenzie di Città in Roma Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo Via Farini)
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso Via Ludovisi).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA.
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Formato	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
Cassettaforti-piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» » -medio	» 6	» 12	» 18	» 30
» » -grande	» 10	» 20	» 30	» 45
Casse-forti	» 20	» 35	» 50	» 80

Conti correnti liberi 2 ½ %
Libretti di risparmio 2 3/4 %
id. dei Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3¼ %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO O PIU' 3 ½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3¼, 3½, 3 3/4 % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
» di titoli.
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gratuito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
Custodia in apposito locale corazzato
Valori, Casse, Pacchi, ecc. chiusi e suggellati
a condizione da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale 45 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciate a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta.
Prezzi di assoluta concorrenza.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	5.20	6.5	7.30 / 16.5a	8.30 / 18 —	10 — / 18.30	15.40 / 20 —	15.30 / 23.40
Pisa-Torino	8 —	10.8	12.20	18.10	21 —	22.45	
Foligno-Ancona	8.50	8.25	12.10	14.50	18.40b	22.20	
Firenze-Milano	9 —	9.10	14.45	18.5	18.40c	21.6	23.40
Pisa-Milano				21.30			
Genova				23.30			
Tivoli-Avezzano		7.45	23.30	21.30	18.55		
Tivoli			9.40				
Civitavecchia	6.40	8.20	16.40				
Frascati	7.5		9.35	12.14	14.15	18.55 / 20.15	festiv. / 21.50
Velletri-Terracina	6.45	12.45	17.40	feriali	festiv.	fer.	
Velletri	8.20			19.15	21.35		
Fiumicino	4.55d	8.10	12.20	16.40	18.30		
Mandela-Subiaco		7.45	12.50	18.30			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Ponte Galera.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.20	8.20	10 — a / 17.40	12.35 / 20.25	14.25 / 23.10	16.30 / 22.50	17.55 / 23.55
Torino-Pisa	7 —	7.55	8.20	16.5	19.14	21.35	23.55
Ancona-Foligno	6.10	7.5	9.50	14.55	19.50	23.30	
Milano-Firenze	6.40	8.35	8.50b	12.5	15.50	18.55	23.50
Milano-Pisa		6.30					
Avezzano-Tivoli	9.5		8.25	8.30	15.30		20.15
Tivoli		7.15			17 —		
Civitavecchia	7.40	12.55	18.30				
Frascati	7.30	8.40	9.45	14.48	18.45	20.30	
Terracina-Velletri		9.20		16.10		21 —	
Velletri	2.15				19.35		
Fiumicino	7.40	12.55	18.5	21.35c	21.30		
Subiaco-Mandela	9.35		8.30	13.20	20.10		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Frascati

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	12.5	15.30	18.40	——
Bagni	6.53	10.19	12.8	16.22	19.31	——
V. Adriana	7.12	10.36	13.29	16.48	19.48	——
Tivoli	7.29	10.53	13.45	17.—	20.4	——
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	12.10	16.30	18 —	19.30
V. Adriana	6 —	8.2	12.24	16.42	18.15	19.45
Bagni	6.17	8.15	12.33	16.55	18.32	20.1
Roma	6.36	9.6	12.33	17.40	19.45	20.50

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma p.	6.20	9.20	13.30	16.45
Prima Porta	7.1	10.5	14.7	17.25
Scrofano	7.14	10.18	14.20	18.38
Riano	7.29	10.33	14.35	17.53
Castelnuovo di Porto	7.39	10.41	14.43	18.3
Morlupo-Leprignano	7.48	10.49	14.51	18.13
Rignano Flaminio	8.11	11.9	19.11	18.35
S. Oreste	8.18	11.15	15.17	18.42

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO.

Civita Castellana	8.57	11.54	15.57	19.22
Fabbrica di Roma	9.12	12.0	16.12	19.36
Vignanello	9.35	12.30	16.33	19.55
Soriano nel Cimino	9.54	12.50	16.52	20.17
Bagnaia	10.19	13.13	17.15	20.40
Viterbo a.	10.30	13.24	17.25	20.57

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA.

Viterbo p.	5.6	8.10	12.11	15.38
Bagnaia	5.19	8.23	12.24	15.49
Soriano nel Cimino	5.43	8.47	12.48	16.13
Vignanello	6.2	9.6	13.7	15.32
Fabbrica di Roma	6.31	9.37	13.36	16.51

TRAMVIA C. CASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	6.44	9.49	13.40	17.15
S. Oreste	7.16	10.20	14.22	17.45
Rignano Flaminio	7.23	10.26	14.28	17.51
Morlupo-Leprignano	7.49	10.48	14.50	18.14
Castelnuovo di Porto	7.57	10.54	14.56	18.22
Riano	8.6	11.2	15.4	18.30
Scrofano	8.20	11.17	15.19	18.47
Prima Porta	8.33	11.30	15.32	19 —
Roma a.	9.10	12.10	16.10	19.40

DEBOLEZZA NEURASTENIA ... malattie ... stimolano ... la cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18 estero L. 20 anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis* innocua. Costa L. 10 anticipate.

Avvisi economici - Vedi tariffa

COKE
Qualità extra - Bella pezzatura
CARICATO CON FORCALI
OTTIMO
per forni, caloriferi, stufe, cucine economiche
fornaci da calce e laterizi
Lire 55 la Tonn. - franco Officina
» 60 » - franco a domicilio a carro ricevuto.
Società Anglo-Romana
SERVIZIO COKE
VIA POLI 15 TELEFONO 388

Istituto Centrale di Terapia Fisica
Via Plinio n. 1 Roma
Direzione sanitaria: Ascoli prof. V. - Cocetti prof. L. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazarri prof. A.
L'Istituto il più completo per le cure fisiche

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenza da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenza da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 16-18 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì. Toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE».
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 ciascuna.

D'AFFITTARSI

Affittasi villino mobiliato 16 vani in Sabina automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Corso Principe Amedeo 47.

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 ciascuna.

DENTI - DENTI - DENTI. — Cura moderna rapida, indolori, apparecchi artificiali perfetti. Consultazioni gratuite DOTTOR CAPORALI via Quintino Sella 41 — orario 9-12; 15-17.

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Patroni Enrico, si eliminano assolutamente i calli e si evitano le deformazioni prodotte dalla gotta o costrette da cattive calzature. Per l'applicazione, per le vendite e per le altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. - Piazza S. Eustacchio 83. p. 1°.
1238

D'AFFITTARSI

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 ciascuna.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 80.

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 39.

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastica medica - Bagno romano
ISTITUTO KINESITERAPICO Via Plinio n. 1 Roma

Carta delle Cartiere Meridionali
Stabilimento Tipografico del *Popolo Romano*

lo altro, ruppe un recipiente contenente 15 litri di vino. Chiamati gli agenti del commissariato di Borgo, il Prosetti fu tradotto in ufficio.

Il solito errore. — Bianca Pompei, di a. 15, ieri alle 14, nella propria abitazione in via Firenze 49, ingoiò del sublimato scambiandolo per acqua. Accompagnata all'ospedale del Policlinico, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Libro nero. — Ad ora imprecisata della scorsa notte ignoti ladri aperta con una chiave falsa la saracinesca della sartoria di Natale Barbi, in via del Babuino 154 rubarono due abiti da signora del valore complessivo di L. 800, quattro tagli di abiti da uomo del costo di L. 70 e due abiti da uomo del prezzo di L. 80 ciascuno.

Il Commissariato di Campomarzio ha iniziate le opportune indagini per rintracciare gli audaci manigoldi.

— La scorsa notte i soliti ignoti passando da un cancello aperto s'introdussero in una baracca in via Germano Sommeiller ed asportarono in danno di Augusto Ferrari, ab. in via delle Mura Latine 9, un finimento da carretto composto di un sellino giallo, di un imbraco nero, petto giallo, guide nere, nonchè una grossa cinghia da carretto per il valore complessivo di L. 100.

Si fanno indagini.

Libro delle disgrazie. — Il falegname Francesco Moretti, di a. 22, ab. in via Cola di Rienzo 112, alle 10 di ieri mattina nello stabilimento Ledermann, in via Conti 66, lavorando presso un motore elettrico si produsse una ferita lacero contusa all'indice della mano destra.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo lo giudicarono guaribile in g. 20.

— Alle 17 di ieri Aurelio Pioppi di a. 48, lavorando in una fabbrica in costruzione in via Pietro Cossa cadde e si fratturò la decima costola destra.

Condotto all'ospedale di S. Giacomo quei sanitari lo giudicarono guaribile in g. 15.

— Francesco Morrenti, di a. 46, ab. in via Adda 21, verso le 14.30 di ieri, mentre lavorava nel garage sito in v. Emilia 38 cadde da una scala e piccoli riportando contusioni varie e la frattura dell'avambraccio sinistro. Trasportato al Policlinico fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 40.

— In piazza S. Pietro, ieri sera alle 22, il carrettiere Filippo Cicconi, di a. 43, ab. in via S. Giovanni dei Fiorentini, cadde dal carro ferendosi al capo. All'ospedale di S. Spirito, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 2.

— Il carrettiere Amedeo Ugolini, di a. 25, ab. in via Ostia 16, ieri alle 14, mentre transitava per via Montanara cadde dal carro, fratturandosi la gamba destra. Accompagnato all'osp. della Consolazione, fu giudicato guaribil in g. 60.

MONTE DI PIETÀ

SABATO 9 Maggio 1914 — La 2ª Custodia vende gli ori 26 Marzo 1913.

La 1ª Custodia vende i fagotti fino al 2 Aprile 1913.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Niccolò Machiavelli scrivendo delle commedie per fare «il suo tristo tempo più soave» forse non pensava di poter raggiungere tale risultato anche a quattro secoli di distanza. Ma la sua commedia è così ricca di vivaci scene, di motti arguissimi, è condotta con arte tanto squisita, da serbare ancora una straordinaria freschezza e riuscire sempre piacevolissima.

Ieri infatti il folto pubblico che gremiva il teatro applaudì con calore *La mandragola*, recitata in modo impeccabile dalla brava Compagnia Niccoli.

Seguì una brillantissima farsa, *Un impiegato modello*, che ebbe vivo successo d'ilarità.

— Stasera, in onore di Garibalda Landini Niccòli si rappresenta: *La camicia di Chicchi*, bozzetto campestre in un atto di Gina Pagani; *Mezzo servizio*, commedia in un atto di Giuseppina Viti-Pieramoli; *Lo villano di Lamporecchio*, di Del Buono.

La seratante dirà anche un monologo: *La mamma del soldato*.

Domani *Il tramonto di Giovanni Boccaccio*, commedia di Augusto Novelli, nuovissima.

Valle. — Vivamente applaudita fu ieri sera la bella commedia di Pailleron, *Il mondo della noia*, che Tina Di Lorenzo interpretò come al solito in modo insuperabile.

— Stasera, attesissima, la ripresa del *Ferro* di D'Annunzio, di cui dicono la Compagnia dia un'interpretazione singolarissima.

Nazionale. — V. 2ª pagina.

Manzoni. — Ieri sera con *'O figlio 'e papà* si ebbe la serata in onore di Vincenzino Scarpetta.

Il teatro era ricolmo e il pubblico ha vivamente festeggiato, con applausi insistenti, lo Scarpetta, che con la brillantissima commedia, suscitò la più viva ilarità fra gli spettatori.

Fatti segno alla simpatia del pubblico, anche tutti gli altri artisti ebbero ripetuti applausi.

Al secondo atto furono offerti doni e fiori a Vincenzino Scarpetta, chiamato ripetutamente alla ribalta.

— Stasera si darà *Tutti marinai*.

Adriano. — Oggi due repliche ancora del fortunato *Excelsior*.

Salone Margherita. — Debutto di *Trezzi*, il grande imitatore.

«SUA ALTEZZA BALLA IL WALTZER» DI LEO ASCHER AL «QUIRINO»

Il maestro Leo Ascher ha scritto, su libretto di Brammer e Grunwal, una graziosa operetta, la quale, pur non distaccandosi dal genere che è divenuto di moda dopo gl'inobliati successi della *Vedova allegra*, ha il pregio di divertire dalla prima all'ultima scena, così per l'azione come per la musica.

La trama è tenuissima: *Lisa*, la giovane figlia di un impiegato in pensione, non vuol saperne delle proposte di matrimonio del ricco trattore *Plunderer*, e riesce a sposare il suo amato *Stempfl* che, aiutato generosamente dal maestro di musica *Schwandner*, diviene proprietario della trattoria «Alla ciambella d'argento» posta proprio di fronte a quella di *Plunderer*. Ma non riesce a fare concorrenza a questo; anzi s'ingolfa talmente nei debiti, che è sul punto di fallire. Lo salva dalla rovina un'idea geniale di *Schwandner*, il quale, lasciata da parte la musica, per non aver potuto ottenere la nomina a maestro di Corte si è improvvisato cameriere. Egli riesce ad attirare alla «Ciambella d'argento» una vera folla di signori; e naturalmente cominciano per la trattoria gli affari d'oro. Tra gli altri, vi si reca in incognito la principessa *Maria* che, felice della sua libertà, prende parte alla festa campestre e balla un *waltzer* con *Schwandner*. La fortuna della trattoria è fatta; e sarebbe fatta anche quella di *Schwandner* che è chiamato a Corte; ma egli che, durante l'incognito della principessa *Maria* se ne era invaghito, deve confessare di aver perduto per sempre la pace, poichè, sebbene a malincuore, Sua Altezza va sposa ad un signore del suo lignaggio.

Qui è tutto, ma l'azione si svolge fra il generale interesse, ed è soffusa di grande delicato sentimento che dalla musica del maestro Ascher è interpretato efficacemente ed è squisitamente esaltato.

I motivi di waltzer prevalgono in tutti e tre gli atti dell'operetta; qualcuno di essi, per esempio quello del secondo atto, che ha una dolcezza ineffabile è destinato a divenir presto popolare, come sarà certo del dominio di tutti la graziosa *aria dell'allodola*, che la Campoli e Bertini cantarono deliziosamente. Graziosissimo fu il preludio, eseguito dall'orchestra, diretta dall'egregio maestro Ranghino, con molte im-

Come sempre fu rilevato il grande affiatamento della Compagnia.

Gli applausi risonarono frequenti, calorosi e unanimi, a scena aperta; e alla fine di ogni atto gli esecutori furono più volte chiamati al proscenio.

Splendidi i costumi, disegnati da Caramba, e sontuosa la messa in iscena.

— Stasera prima replica.

Rocca Tasti

Spettacoli di stasera

Argentina. — *La camicia di Chicchi, Mezzo servizio, Lo villano di Lamporecchio*, ore 21.

Valle. — *Il ferro*, ore 21.

Nazionale. — *La marcia nuziale*, ore 21.

Quirino. — *Sua Altezza balla il waltzer*, ore 21.

Manzoni. — *Tutti marinai*, ore 21.

Adriano. — *Excelsior*, ore 17.30 e 21.30.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone — Tre grandi partite, ore 16.

Cucinate con il Gas

(Pulizia - Sollecitudine - Economia)

FORNELLI E CUCINE

per piccole e numerose famiglie

AFFITTANSI

e vendonsi anche a rate ed a prezzi di fabbrica dalla

SOCIETA' ANGLO-ROMANA

AI SUOI ABBONATI

Magazzini di Esposizione e Vendita

VIA TRITONE 25 - VIA ANCONA 23

VIA VIRGILIO 14 - VIA MERULANA 254

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Svolte le interrogazioni all'ordine del giorno e approvate alcune leggine si iniziò la discussione sul bilancio del Ministero degli Interni.

Parlarono gli on. Cascialanza, Sichel, Caso, Materi, Molina, dopo di che la seduta fu tolta.

ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA D'OGGI

Ore 14.

1. Interrogazioni.
2. Svolgimento di una proposta di legge del dep. Soglia per provvedimenti per gli edifici scolastici.
3. *Seguito della discussione del dis. di legge:*

Stato di prev. della spesa del Ministero dell'interno per l'es. fin. dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Notizie parlamentari.

Giunta delle elezioni

La Giunta delle elezioni nella seduta di ieri ha convalidato le elezioni di Sansevero, proclamato Fraccacreta, di Mercato Sanseverino, proclamato Abignente, di Bozzolo, proclamato Dugoni, di Osimo, proclamato Soderini.

La Giunta ha dichiarato contestate le elezioni del Collegio di Nola, proclamato Della Pietra, del collegio di Adria, proclamato Salvagnini e del collegio di Gorgonzola, proclamato Sioli-Legnani.

Per la legge elettorale amministrativa.

La Commissione parlamentare che esamina le proposte di legge per modificazioni alla nuova legge elettorale comunale e provinciale ha, nella sua riunione di ieri, approvata la relazione di maggioranza presentata dall'on. Peano.

L'on. Petrillo presenterà oggi una relazione di minoranza, nella quale sosterrà l'opportunità di istituire anche per le elezioni amministrative la cabina, come fu istituita per le elezioni politiche al fine di assicurare la segretezza del voto.

L'on. Peano nella seduta precedente aveva già risposto alle osservazioni dell'on. Petrillo dimostrando esaurientemente la impossibilità di poter costruire per ora le cabine dato il pochissimo tempo che rimane dal giorno in cui sarà approvata la legge al giorno in cui avranno luogo le elezioni.

Il gruppo socialista ufficiale.

Ieri si riunirono a Montecitorio i socialisti ufficiali per discutere sulla questione dei deputati socialisti massoni.

Dopo ampia discussione gli intervenuti hanno votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il gruppo, udita la discussione, dalla quale è risultato che quelli fra i suoi componenti i quali sono iscritti alla massoneria comunicheranno alla direzione del partito socialista le loro decisioni in seguito al deliberato di Ancona, passa all'ordine del giorno».

In seguito alla deliberazione presa ieri dal gruppo i socialisti massoni si riuniranno fra loro per prendere una decisione ed un atteggiamento uniforme.

Notizie infondate

La notizia pubblicata dal *Volksblatt* e riprodotta da un giornale del mattino della distruzione del mobilio del Consolato austro-ungarico a Napoli è completamente falsa. Probabilmente il giornale austriaco allude alla notizia di distruzione di mobili nel Palazzo dell'Intendenza di Finanza, pubblicata dai giornali notizia anche essa del tutto falsa.

Contro il Consolato austro-ungarico a Napoli non ebbe luogo nessuna manifestazione.

E' pure falso che l'on. Colajanni abbia parlato dal balcone della Prefettura. Egli si recò invece a conferire con il Prefetto dopo di che esortò la Commissione degli studenti a mantenersi calmi e rispettosi delle convenienze internazionali.

— Altra notizia falsa è che una dimostrazione di popolari costringesse un piroscafo del Lloyd austriaco ancorato nel porto di Ancona ad ammainare la propria bandiera.

Alle ore 18 tutti i piroscafi abbassano le rispettive bandiere e quindi all'ora della dimostrazione la bandiera di quel piroscafo era già stata ammainata.

***

Questo per mettere le cose a posto ed evitare i commenti che false notizie potrebbero provocare.

Ma torniamo a ripetere che anche le semplici dimostrazioni sono biasimevoli e inopportune.

Ministero Esteri.

PER I FATTI DEL COLORADO

(S) **Washington**, 7. — L'Ambasciatore d'Italia, march. Cusani-Confalonieri, ha conferito di nuovo col Segretario di Stato Bryan, a proposito dello sciopero nel Colorado; Bryan lo ha assicurato che saranno date le debite soddisfazioni, ove siano accertate le responsabilità.

Finora nessuna rappresentanza estera ha potuto avere precise notizie circa il numero o la nazionalità dei morti e dei feriti. Hanno finora reclamato al Dipartimento di Stato, oltre l'Ambasciatore d'Italia, soltanto l'Incaricato d'affari di Grecia per iscritto, in base alla morte di tre greci non bene accertati, e l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria, che ha fatto, due giorni sono, in base alla morte di due austriaci, un semplice passo orale.

ONORIFICENZE GERMANICHE.

◆ (S) **Genova**, 7. L'Imperatore Guglielmo ha decorato dell'Aquila Rossa di prima classe il Prefetto senatore Salvarezza e i generali Cadorna e Masi, di seconda classe con placca il sindaco prof. Grasso ed il Presidente del Consorzio del porto ing. Ronco, della Corona di Prussia di prima classe il generale Ricci ed il comandante del porto Ferroggio.

Altre decorazioni l'Imperatore ha conferito a funzionari della Prefettura, del Municipio e del Consorzio del porto, ai sindaci di Rapallo e Portofino ed al sottoprefetto di Chiavari.

IL NUOVO MINISTRO DEL NICARAGUA.

Don Simon Planas Suarez, Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario del Nicaragua in Italia, è giunto a Roma e si è recato oggi alla Consulta a far visita al Ministro, on. Di San Giuliano.

Ministero Colonie

Il Governatore della Cirenaica gen. Ameglio si recò nuovamente al Ministro della Guerra on. gen. Grandi, al Sottosegretario di Stato gen. Tassoni, e al Pr. Aiutante Generale di Campo di Sua Maestà, gen. Brusati.

Quindi ebbe un colloquio di circa due ore con il Ministro delle Colonie on. Martini.

PER LA ESPOSIZIONE ITALIANA A TRIPOLI

Ieri a Tripoli in casa di Muntasser bey ebbe luogo una importantissima assemblea del Comitato centrale di Milano e locale tripolino per la Mostra italiana a Tripoli del 1915.

Erano presenti il dott. Piazza, Presidente della mostra, il cav. prof. Chini, Muntasser bey, Scerif bey Mustan Scerif, Guarar Nahum, Halfalla, Bisi, il cavaliere Ventini, direttore della Banca d'Italia e altre notabilità.

Si presero importanti deliberazioni per lo svolgimento di un'azione concorde specialmente riguardo alla sezione delle industrie libiche, affidandola a competenze indigene.

Muntasser bey appoggiò vivamente la proficua opera svolta finora dalla Presidenza generale, assicurando l'intensa collaborazione per la riuscita dell'iniziativa.

E' stato inviato poi un telegramma al Ministro delle Colonie ringraziando per l'illuminato appoggio.

Ministero Lavori Pubblici.

LA COMMISSIONE FERROVIARIA.

Ieri il Ministro dei LL. PP. on. Ciuffelli conferì con l'on. Ferraris presidente della Commissione ferroviaria il quale era accompagnato dal segretario gen. della Commissione stessa comm. Franzè.

LA DIRETTISSIMA ROMA-NAPOLI

Proseguono i lavori per la costruzione della direttissima Roma-Napoli nei tronchi già in corso di esecuzione; e per il sollecito completamento della nuova linea si sta provvedendo all'appalto dei rimanenti tronchi.

In questi giorni il Ministro on. Ciuffelli ha approvato il contratto stipulato con la impresa De Filippis per la costruzione del 3° lotto del tronco Formia-Minturno compreso fra le progressive 3385 e 11641.

LE COMUNICAZIONI ATTRAVERSO L'AGRO ROMANO

Per provvedere alle comunicazioni attraverso l'Agro romano fu compilato un programma di lavori comprendente la costruzione di nuovi tronchi stradali, a complemento ed in aggiunta di quelli già esistenti e che si irradiano tutti dalla città ed a questo programma di lavori si attende con sollecita cura da parte del Ministero dei LL. PP.

Infatti, dopo l'appalto del nuovo tronco stradale destinato a congiungere la via Ostiense con l'Ardeatina, disposto nei giorni scorsi, il Ministero ha autorizzato la costruzione del primo tronco di una nuova strada che partendo dalla stazione di Salone raggiungerà la via Tiburtina nei pressi della località Settecamini.

Ministero Pubblica Istruzione

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA P. I.

Ieri il Ministro dell'Istruzione on. Daneo è intervenuto alla prima adunanza dell'attuale Sessione del Consiglio Sup. della P. I. alla quale erano presenti numerosissimi consiglieri e il vice presidente on. Fusinato.

Il Ministro, ricordando il saluto che ebbe già l'onore di rivolgere al Cons. Sup. nel *Marzo* 1910 appena fu costituito colla Giunta di elementi parlamentari, si dichiara lieto di porgere ora il suo saluto dopo un periodo di esperienza e di proficuo lavoro.

In particolare rivolge un saluto ai sen. Dini e Scialoja che diressero i lavori del Consiglio con sapiente amore e all'attuale vice presidente on. Fusinato che dà all'alto Consesso il fecondo contributo della sua attività geniale.

E il lavoro è complesso.

La sola sezione dell'Istruzione media della Giunta del Cons. Sup. ha pronunziato più di 2,500 pareri dalla sua fondazione a tutto il 1913. Non minore attività hanno spiegato il Cons. plenario e la Giunta per la istruzione primaria.

Il Ministro ricorda le proposte altra volta annunziate che si sono venute maturando.

Il dis. di legge per l'istruzione primaria e popolare, con emendamenti dei quali la prova dimostrerà il valore, fu dall'amico Credaro portato all'approvazione.

Ma anche per ogni altro ramo dell'insegnamento si sono maturate riforme.

Si è avuta la legge per l'istituzione — che potrebbe dirsi *sperimentale* — del Liceo moderno. E' ora avanti alla Camera il progetto di legge per la scuola media e particolarmente per il miglioramento economico degli insegnanti. E' davanti al Senato il dis di legge per la scuola normale, disegno che l'on. Daneo intende di raccogliere e che spera, con emendamenti consigliati da un attento esame delle riforme proposte, di portare in porto.

Infine è ormai in corso di stampa la relazione della Commissione reale per la riforma universitaria della quale l'on. Daneo propose la nomina disposta con Decr. 30 gennaio 1910.

Sulla base di questo materiale legislativo e con altri progetti che potranno essere presentati l'on. Daneo prospetta successivamente i suoi propositi.

Occorrerà anzitutto *riprendere* con rinnovato vigore — reso necessario dall'ampliazione del voto politico e dalle condizioni dell'emigrazione — la lotta contro l'analfabetismo degli adulti. E si dovrà pure assicurare la più rapida costruzione della casa della scuola. Per la scuola media non appena si sia provveduto alle esigenze economiche, si dovrà in breve affrontare il problema del suo riordinamento, specialmente didattico, nei suoi diversi rami e gradi.

E infine si presenta la riforma delle Università.

Lo scopo deve essere di conseguire un riordinamento organico degli studi e dell'alta coltura che risponda alla trasformazione della vita spirituale e pratica che si compie e che ferve intorno a noi.

Riordinamento didattico, amministrativo e disciplinare che il Ministro ravvisa facilitato dalle economie feconde cui lo Stato, vigili ed inciti e controlli ma non ritardi o inceppi.

L'on. Daneo chiude dichiarandosi lieto della collaborazione dei componenti del Consiglio Superiore che dall'opera del Governo sono a volta a volta eccitatori, collaboratori e giudici e che egli confida vorranno essere benigni estimatori dei suoi propositi.

Alle parole dell'on. Ministro Daneo ha risposto ringraziando l'on. Fusinato, dando assicurazione che il Consiglio si occuperà come sempre con alacrità e con amore dei problemi della istruzione.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

La protezione dell'arte italiana in Inghilterra

Il Ministro di Agricoltura ha diramato recentemente una circolare ai Prefetti e ai Presidenti delle Camere di commercio per avvertire gli interessati che il Governo inglese aderendo alle vive premure rivoltegli da quello italiano, ha emanato una ordinanza, con la quale, a partire dal 1° aprile u. s., è accordata la protezione nel territorio britannico alle opere italiane, contro la riproduzione meccanica ottenuta con apparecchi cinematografici o con strumenti meccanici.

Tale ordinanza, entrata in vigore il 1° aprile u. s., revoca le precedenti disposizioni con le quali non era finora consentito in Gran Bretagna agli autori italiani di invocare la legge inglese sul Copyright per le riproduzioni meccaniche delle loro opere.

Ministero Poste e Telegrafi.

Per i ricevitori, portalettere rurali e collettori.

Il progetto di legge presentato alla Camera per i ricevitori di 3ª classe, portalettere rurali e collettori, dispone che la retribuzione annua delle ricevitorie postali e telegrafiche di 3ª classe sarà aumentata oltre del 5 % di 100 lire all'anno, a decorrere per una metà dal 1° luglio 1915 e per l'altra metà dal 1° luglio 1916.

Uguale aumento avranno i ricevitori di 1ª e 2ª classe che nella prossima liquidazione risulteranno avere una retribuzione annua non superiore a lire 1000. Tutte le ricevitorie di prima e seconda classe che nella liquidazione risultassero dare una retribuzione inferiore a L. 1150 saranno portate a detta somma.

Poichè si sta provvedendo a disciplinare con nuove norme i rapporti fra i ricevitori e supplenti si riservano nei limiti del disegno di legge gli altri provvedimenti per le ricevitorie che risulteranno gravate da seri oneri di supplenza.

I collettori e portalettere rurali, avranno tutti un aumento di retribuzione di 100 lire annue, con decorrenza per metà dal 1° gennaio 1915 e per l'altra metà dal 1. gennaio 1916.

Informazioni estere

La Francia nel Marocco

Il *Journal* illustra l'operazione militare del gen. Gouraud al Marocco con queste parole:

— Il gen. Gouraud ha riportato un brillante successo al Marocco. La sua operazione iniziata il 28 aprile, merita di non passare inosservata. Non si tratta infatti, come taluni dispacci vorrebbero farlo supporre, di una semplice azione repressiva contro uno dei tanti pretendenti che assumono il nome di Roghi. Essa si connette strettamente al grande disegno la cui realizzazione è entrata nella fase decisiva: la riunione del Marocco all'Algeria, l'apertura della via libera che congiungerà in un prossimo avvenire, Fez ad Algeri, per la vallata del Ued Inauen.

L'impresa è stata condotta logicamente secondo il metodo Lyautey che fa precedere ogni movimento in avanti da una prudente preparazione delle tribù.

L'anno scorso, le truppe del Marocco orientale si sono avanzate fino a M'Sun, a una trentina di chilometri dall'apertura di Tasa, il punto di congiunzione indicato dalla natura.

Dal lato di Fez il gen. Gouraud ha spinto la sua punta d'avanguardia a Suk El Arba el Tissa, che si trova presso a poco alla stessa distanza da Tasa.

Due tappe appena separavano le teste delle due colonne francesi.

Tutto l'inverno è stato consacrato al lavoro delle tribù della regione Tsul, Branès, Hyaina, Beni-Ouaraior. La ferrovia strategica di Oudjda è stata portata fino a M'Sun. Sino dalla metà di marzo sono incominciati i preliminari dell'azione decisiva.

L'operazione non può limitarsi alla semplice occupazione di Tasa. Di fatti, Tasa è una gola, un punto strategico nella vallata dell'Ued Inauen. Per tenere una vallata conviene dominarne i due versanti; è questione di tattica elementare. Ora i due versanti della vallata dell'Inauen sono formati al nord dal gruppo montagnoso dei Tsul e dei Branes, che separa l'Inauen dall'Uerga; al sud dai primi contrafforti del medio Atlas il paese dei Beni-Uarain.

Dal lato di M'Sun, il gen. Baumgarten ha intrapreso una serie di ricognizioni nella vallata e sui due contrafforti. Dalla parte di Suk-el-Arba-el-Tissa.

Il gen. Gouraud ha incontrato una resistenza fino dalla sua prima mossa.

Verso la metà di marzo, egli aveva inviato una piccola colonna a Zrarka, ad una quindicina di chilometri a nord-est di Suk-El-Arba.

Il 25 ed il 28 marzo questa colonna ha subito due seri attacchi da parte dei Tsul e dei Branes.

Si è tentato appunto durante il mese di aprile di disgregare questi gruppi ostili.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 7. — Il ten. col. Du Paty de Clam del quale è nota la parte avuta nel processo Dreyfus ha presentato un ricorso in cui dichiara che quando fu messo a riposo d'ufficio nel 1900 non aveva i 30 anni di servizio che la legge esige e che si ricorse a sottrazioni e falsificazioni di documenti del dossier per ricusargli la reintegrazione.

(*Ricordiamo che Millerand tentò, essendo Ministro della guerra nel Gabinetto Briand del 1912 di reintegrare il Paty de Clam, ma di fronte all'opposizione del Parlamento dovette ritirare il rispettivo decreto e dare le dimissioni.* N. d. D.)

GERMANIA

Berlino, 7. — La *Tages* [illegible] scrive che l'Imperatore ha ordinato di inserire nelle preghiere della chiesa luterana una richiesta di divina protezione per «tutte le navi volanti dell'aria» aggiungendola a quella già in uso per l'armata e per l'esercito.

GRECIA

◆ (S) **Salonicco**, 7. Il Presidente del Consiglio Venizelos ha ricevuto una deputazione di commercianti che gli hanno esposto i loro *desiderii* per l'avvenire economico della città di Salonicco. Quando la deputazione ha parlato del progetto di fare di Salonicco una città libera, Venizelos ha dichiarato categoricamente che il progetto è inattuabile. Però il Governo ha deliberato la creazione di una zona libera. Venizelos ha domandato alla deputazione la sua opinione in proposito e la deputazione gli ha consegnato un memoriale circa la zona libera.

SPAGNA

◆ (S) **Madrid**, 7. Il Palazzo reale comunica: L'Infante Ferdinando di Baviera ha espresso al Re il suo desiderio di sposare la signorina Luisa Silva Fernanda Honestrosa. Il Sovrano gli ha dato il suo consenso. Il matrimonio avrà luogo in ottobre.

La signorina Silva è figlia del Conte Pio de Concha. Le sarà probabilmente conferito un titolo onorifico.

RUSSIA

(S) **Parigi**, 7. — Il *Temps* riceve da Pietroburgo: Gli operai di un gran numero di officine hanno dichiarato lo sciopero per protestare contro l'espulsione della sinistra avvenuta durante la seduta della *Duma* di ieri l'altro. Il numero degli scioperanti ascende a 65.000.

Borse e Mercati

ROMA 7 maggio 1914.

Mercato attivo e in ripresa.

Rendita 3 ½ % cont. 96.55

Rendita fine 96.52 ½ a 96.62 ½.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 330 — Banca d'Italia 1381 ½ a 1380 a 1382 — Credito Fondiario 540 — Commerciale 766 ½ a 767 ½ — Credito Italiano 525 — Banco Roma 95 — Credito Provinciale 164 — Meridionali 530 — Mediterranea 214 — Navigazione 400 — Gas 825 a 826 — Condotte 230 — Terni 1358 a 1357 a 1364 — Ansaldo 236 a 236 ½ a 235 ½ a 237 — Piombino 69 ½ a 71 — Beni Stabili 277 — Carburo 631 a 625 a 623 a 630 — Azoto 116 — Concimi 142 a 142 ½ — Cines 232 ½ — Immobiliari 268 — Beni Stabili 274 — Imprese 94 — Rendite Fondiarie 92.

CAMBI. Parigi 100.42 ½ — Londra 25.28 — Berlino 123.35.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento nei dazi doganali è fissato per oggi 8 Maggio a lire 100.43.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 4 a tutto il 9 maggio 1914 per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.42.

BORSE ITALIANE — 7 maggio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	95 40	96 45	96 27½	96 [illegible]
Id. fine mese	96 63	96 60	96 60	— —
Id. 3½ % (1902)	— —	96 45	— —	96 55
Id. Fine mese	— —	96 65	— —	— —
A. B. Italia	1382 50	1381 —	1383 —	1381 —
» Commerc.	767 25	760 —	766 75	— —
» Cred. Ital.	525 50	524 50	— —	— —
» B. Roma	94 75	94 50	— —	95 —
Mediterranea	216 —	214 —	213 75	216 —
Meridionali	533 —	530 50	532 —	531 50
Acc. Terni	1365 —	1364 —	1357 —	— —
Veneta	—	106 —	— —	— —
Nav. Gen.	402 —	402 —	— —	— —
Raffineria	316 75	317 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	237 50	236 50	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4½ %	— —	— —	— —	— —
» » 4 %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	123 31	123 32½	123 35	123 30
» Francia	100 42	100 42½	100 45	100 48
» Londra	25 26	25 26½	25 27	25 26
» Svizzera	100 31	100 30	100 30	— —

Consolidati - Media ufficiale nel Regno - 6 Maggio

	con cedola	senza cedola	netto int.
3.50 % netto	96.31 97	94.56 97	95.12 13
3.50 % n. (1902)	96.00 —	93.85 —	94.40 16
3 % lordo	63.87 50	62.67 50	63.63 77

BORSE ESTERE

Parigi, 7 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite francese 3% amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	86 72 86 77	86 77	86 77
Italiana 3 ½ %	96 25	96 20	96 00
russa	51 66	81 06	81 66
spagnuola	88 45	88 20	88 40
russa 1906	97 —	97 15	90 90
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	85 77	85 —
Egiziano 4 %	— —	100 40	100 30
Banca di Parigi	1587 1575	1575 —	1592 —
Banca ottomana	— —	628 —	632 —
Credito fondiario	— —	895 —	894 —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti turchi	— —	200 50	201 50
Ferrovie ital. term.	— —	528 —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 ⅛	98 ⅛
» su Londra	— —	25 15	25 15 5
» su Madrid	6 15	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 7 maggio	6 corone	7 corone
Cred. aust.	610 75	610 —
Rend. oro	101 80	101 00
Id. Carta	82 35	82 20
Ungh. 4 %	81 05	81 00
Id. 3 %	71 70	71 70
Un. Bank	— —	— —
C. Londra	24 07	24 07
Marchi	95 10	95 15

Londra, 7 maggio	7 apertura	7 chiusura
Consolid.	75 —	74 ¾
Ital.	95 —	95 —
Turco	82 —	82 —
Russo	— —	74 ½
Spagn.	87 —	87 —
Giappon.	— —	— —
Egiziano	99 ½	99 —
Argent.	27 ½	27 —

Berlino, 7 maggio	6	7
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» Locale	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3%	84 20	84 50
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	107 37	107 25
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 90	214 90
Camb. It.	— —	80 85

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 —
Germania	4 %
Austria	4 %
Belgio	5 %
Spagna	4 ½
Svizzera	4 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Genova, 7, ore 15,50

Rend. 3 ½	96.40	Raffineria	317.—	Elba	196.50
Id fine m.	96.63	Ind. zucc.	258.—	Savona	157.50
B. Italia	1382.50	Eridania	575.—	Carburo	—.—
Commerc.	767.50	Zucc. naz.	139.—	M. A. I.	108.50
Cred. It.	525.50	Id. rom.	70.—	Samol	250.75
Bancaria	90.87	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	104.75	Terni	1365.—	Imprese	94.—
Merid.	532.—	Metallurg.	106.25	Ansaldo	237.—
Mediterr.	215.—	Ferriere	109.25	F. Volta	217.—
Navigaz.	402.—	Officine	410.—	Italia	45.50
Venete	106.—	Tram	697.50	Marconi	80.—

Acquedotto Pugliese 365.

CHIUSURA DI MILANO

Milano, 7, ore 15.5

Rendita 3 ½ %	96.60	Raffineria L. L.	316.—
Banca d'Italia	1381.50	Raffineria zuccheri	258.—
B. Commerciale	766.50	Mobili A. I.	198.—
Credito Italiano	524.—	Terni	1365.—
Bancaria	91.—	Ansaldo	236.—
Banco Roma	95.—	Elba	196.—
Meridionali	531.—	Savona	156.—
Mediterraneo	215.—	Ferriere Italiane	109.—
Veneta	106.—	Metallurgica	107.—
Navigazione	402.—	Carburo	—.—
Eridania	575.—	Edison	596.—

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Parigi, 7, Maggio ore 24.

Francese 3 %	86.77	Metropolitain	—.—
Spagnuolo	88.20	Rio Tinto	1763.—
Russo 5 %	—.—	Thomson	—.—
Turco	81.05	De Beers	429.—
Brasil	—.—	Goldfields	68.—
Banque de Paris	—.—	East Rand	45.—
Credit Lyonnais	—.—	Sosnowice	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—.—	Cambi, Argent.	—.—
Egyptien	—.—	» Brasile	—.—

Piatti Luigi Gerente responsabile

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet.

CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Il tessitore. – Domenico Tumiati. — Ed. F.lli Treves, Milano.

L'autore di *Giovine Italia* ha in questo dramma, che ottenne già notevoli successi in teatro, preso a protagonista la grande figura del Conte di Cavour.

Il lavoro è in quattro atti e oltre che simpatico come svolgimento e come azione interessa anche gli studiosi di storia poichè vi partecipano importanti figure di gentildonne e uomini che vissero nel momento più saliente del nostro risorgimento.

Le désarroi de la conscience française. – Alphonse Séché. Lib. P. Ollendorff–Paris, 1914. (*Chaussée d'Antin*, 50).

A. Séché si è dedicato a svelare il male che mina la Francia, ma con forma letteraria di critico avversario ottimista e [illegible].

In sei capitoli palpitanti di verità e documentati egli svela lo sconvolgimento sentimentale, morale, religioso, politico, patriottico e artistico del suo paese: sconvolgimento che minaccia di condurre all'anarchia.

E' un libro elogiabile letterariamente, ma anche perchè è un atto di patriottismo energico e luminoso.

Corso di prediche per la Quaresima. – Sac. Paolo Tirinzoni. — Ed. Desclée e C., Roma.

Il presente volume è un frutto postumo dell'attività apostolica ed oratoria del zelante arciprete di Berbenno Valtellino di recente mancato ai vivi, che è stato un veterano della Sacra eloquenza in Italia e del quale i periodici di Oratoria Ecclesiastica hanno sovente e con plauso dai lettori accolto gli scritti efficaci fluidi, veramente adatti all'istruzione religiosa e morale impartita dal pergamo.

Avendo il compianto autore esercitato per cinquant'anni il ministero sacerdotale nel suo paese queste prediche hanno quella profonda e penetrante efficacia che può esser suggerita soltanto dalla vita vissuta, dalla esperienza quotidiana e si raccomandano da sè stesse specialmente ai sacri oratori ai quali l'A. — pubblicandole — ha reso un segnalato servizio.

Marianna - Giulio Sandeau - Ed. Remo Sandron - Palermo.

Nonostante l'ardimento della narrazione questo romanzo è certo fra i più bei lavori del Sandeau. Salvatore Farina, anzi, nella prefazione che appone alla traduzione italiana, spiega col suo bel dire come anche un libro ardito possa essere buono; poichè se scritto bene e con efficacia, può sempre offrire dei salutari insegnamenti.

Marianna, nel suo testo originale era già stato giudicato racconto attraente e pregevole: in italiano non perde nè di efficacia descrittiva, nè di passionalità.

Atti del Governo

La *Gazz. uff.* del 30 reca:

R. D. col quale l'industria della fabbricazione delle candele di stearina e paraffina è autorizzata ad impiegare spirito adulterato col denaturante generale.

Relaz. e R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Sortino (Siracusa).

Relaz. e R. D. per la proroga di poteri del R. commissario straordinario della Università agraria di Sermoneta (Roma).

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 30. — L'egregio dott. Luigi Vigliani ieri sera da una falange di amici e di ammiratori ebbe offerto un banchetto sontuoso per festeggiare la Commenda della Corona d'Italia, della quale è stato recentemente insignito.

Egli sedeva tra il Sindaco di Torino sen. conte Teofilo Rossi e il sen. Alfonso Badini Confalonieri. Alla tavola d'onore notavansi il sen. D'Ovidio, l'on. Curreno, il gen. Mignone, il comm. Berta, il bar. Jochtan, l'avv. E. Rosso ed altri amici e professionisti.

La città di Benevagienna, città nativa del comm. Vigliani, era rappresentata dall'ex-Sindaco avv. Fenoglio.

Allo *champagne* ha brindato l'avv. E. Rosso, poi il Sindaco di Torino, l'avv. cav. Alberto Badini Confalonieri, l'on. Curreno, il comm. Montaldo, il prof. dott. Colonna e l'avv. Vacchetta, ai quali tutti con effusione rispose l'egregio festeggiato.

Milano, 30. — La Commissione provinciale per la questione capitaliera ha oggi sotto la presidenza dell'on. avv. Ferdinando Salterio e con la presenza anche degli on. conte Febo Borromeo e Valvassori Peroni, proceduto all'audizione dei Sindaci dei Comuni dei mandamenti di Cassano d'Adda e Melegnano per sentire il loro parere intorno alle questioni principali interessanti la risoluzione del problema capitaliero.

Rovigo, 30. — E' stata appresa con dolore e con vivo senso di cordoglio la morte del comm. Angelo Toso, tanto noto nell'ambiente industriale. Da tempo egli si era dedicato alla cura di numerosi poderi che possedeva nel Polesine. Gli si preparano solenni onoranze.

Genova, 30. — S. E. il Ministro del Brasile presso il Re d'Italia venne ricevuto a bordo del *Principessa Mafalda* dall'egregio Console generale dott. R. de Si Valla. Don Petro de Toledo ha visitato ieri la nostra città dicendosene ammiratissimo. Oggi è partito con la sua famiglia diretto in Svizzera.

Italia Centrale

Ancona, 30. — Iersera alle 18.30 ha dato fondo nelle nostre acque — ancorandosi presso la lanterna rossa — l'incrociatore corazzato *Vettor Pisani* che era stato preceduto dalla squadriglia di siluranti (tipo *P. N.*) di stanza a Taranto, le quali si erano ormeggiate in porto. L'altra squadriglia (pure *P. N.*) di stanza a Taranto è giunta stamane.

La *Vettor Pisani* e le siluranti sono in crociera di ispezione. L'incrociatore è sede dell'Ispettorato delle siluranti stesse.

Ispettore è il contrammiraglio Triffari comm. Eugenio, che risiede sulla *Pisani* stessa, la quale è al comando del cap. di vascello cav. Ruggiero. La nave ha venti ufficiali son 200 uomini di equipaggio.

Oggi si sono scambiate le rituali visite tra il comandante e le autorità locali. La *Vettor Pisani* ripartirà stanotte o domattina.

Ascoli Piceno, 30. — Nel monastero delle Terziarie Servite è morta a 103 anni e due mesi suor Maria Chiara Ferioni. Suo Maria aveva pronunziato i voti solenni il 30 settembre 1832. Questa pia donna ha mantenuto fino agli ultimi giorni perfetta lucidità di mente e grande serenità d'animo.

Italia Meridionale

(S) **Napoli**, 30. — Stamane alle ore 9 l'on. Luzzatti ha inaugurato i nuovi rioni di case popolari a Poggioreale ed a Fuorigrotta costruiti dall'Istituto delle Case Popolari pel comune di Napoli, di cui è Presidente il comm. Miraglia.

Sono intervenuti il Prefetto comm. Sorge, il Commissario Regio Menzinger, i senatori e i deputati presenti in Napoli, il Consiglio dell'Istituto delle case popolari e molte notabilità tecniche.

L'on. Luzzatti ha vivamente elogiato lo sviluppo dell'opera la quale apporta grandi benefici economici alle classi popolari.

Napoli, 30. — La Commissione esaminatrice composta dei professori: Ottone von Schron, presidente; Domenico Lomonaco dell'Univ. di Roma; Federico Giolitti dell'Univ. di Torino; Pasquale Malerba e Filippo Bottazzi dell'Univ. di Napoli, ha proposto ad unanimità il d.r Arturo Primavera per la libera docenza in chimica-clinica.

Brindisi, 30. — Verso le ore 18.30, il piroscafo *Herperley* dell'armatore Harison, di Londra, nell'uscire dal nostro porto, con la propria ancora impigliò la catena dell'ancora dello *yacht Tartaria* del sig. Scarfoglio, direttore del *Mattino*.

Allo strappo gli ormeggi di poppa si ruppero e lo *yacht* fu trascinato per un bel tratto. I danni furono lievi. Fu rotto il solo bompresso del *Tartaria* che stasera salperà per Valona con a bordo il sig. Scarfoglio ed altri.

— Al nostro teatro comunale *Verdi*, nei giorni 2, 3 e 4 maggio, avremo la compagnia drammatica Zannina. Saranno date queste tre produzioni: *Il vagabondo* – *Più che l'amore* – *Chantecler*.

Nelle Isole

Elba, 30. — Le grandiose feste del 5 maggio che dovevano aver luogo all'Isola d'Elba per l'inaugurazione del monumento a Napoleone I, dello scultore romano comm. Turillo Sindoni, e sono state rimandate al 15 settembre di quest'anno.

Alla solenne inaugurazione interverranno pure moltissime rappresentanze da ogni parte d'Italia e dell'estero.

Un numeroso gruppo di giornalisti italiani ed esteri hanno deciso di fare, per il grande avvenimento, una gita all'Elba.

Provincia Romana

Palestrina, 30. — E' giunto oggi in automobile, ospite del cav. uff. Attilio Sbardella, che l'ha ricevuto nel suo appartamento, S. E. l'Ambasciatore dell'Impero Ottomano presso il Re d'Italia Naby bey, accompagnato dal suo Segretario particolare Ninel e dal sig. Dante Giacomini. Al ricevimento sono stati invitati il sig. Giuseppe Coltellacci per il Sindaco, il prof. Filippo Bandiera, pres. della Congregazione di Carità, il commissario sig. Riccardo avv. Marcelli, il prof. cav. Ettore Matticoli che faceva da interprete e i corrispondenti della stampa: avv. Claidea della *Tribuna*, dott. Benedettelli del *Popolo Romano*, Siena del *Corriere d'Italia*, Teodori del *Messaggero*, Magistro del *Giornale d'Italia*, ai quali l'Ambasciatore e il suo segretario hanno rivolto parole molto lusinghiere e di ammirazione per la stampa romana che rappresentano. Hanno visitato le antichità del Tempio della dea Fortuna, i Musei, la Scuola di riproduzione di ricami antichi, diretta dall'avv. Ulivieri, dove hanno fatto acquisto di parecchi bei lavori e alcuni punti della città, rimanendo entusiasti della superba posizione topografica.

L'Ambasciatore ha lasciato gradita impressione per la sua gentile visita.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 1° maggio colle stazioni sotto–indicate:

Mantua, *Moltke* e *San Giorgio*, con Genova — *Patria* e *San Giovanni*, con Punta Sperone — *Oceania Gosben*, *Caseria*, *Oceana*, *Prinz Luitpold* e *Prinzess Irene*, con Isola Chirsa e Castel Sant'Elmo — *Tamboro* e *Rindiani*, con Isola Chirsa e Sferracavallo — *Perugia* e *Regina d'Italia* con Sferracavallo — *Prinz Heinrich*, con Vitteria — *Torino* e *Sicilia*, con Brindisi — *Lacrais*, con Centoposzi e Monte Cappuccini.

Piccole note agrarie

Il Commercio dei prodotti agricoli danesi.

La dir. gen. degli affari commerciali del ministero degli esteri pubblica un rapporto del R. Consolato d'Italia a Copenaghen da cui desumiamo le cifre seguenti dopo aver notato come questo commercio abbia avuto un notevole incremento nel 1913.

Nel 1913 si esportarono 91 milioni di Kg. di burro ordinario e 8 milioni di Kg. di burro in recipienti.

Anche l'esportazione della crema che nel 1912 da 10-20 milioni di Kg. era salita d'un tratto a 27 milioni e mezzo, è continuata ad aumentare fino a raggiungere i 28 milioni.

Di carni suine si esportarono 122 milioni e mezzo di Kg. di lardo, 2 milioni di carne fresca e un milione e mezzo di altri prodotti suini: in tutto 125 milioni di Kg. contro 127 milioni dell'annata precedente.

Per le uova, seguendo l'usanza danese di contarle a ventine, vi fu una esportazione di più di 22 milioni e tre quarti di ventine contro 19 milioni e un quarto dell'annata precedente.

Si esportarono poi 152.000 capi di animali vivi e 15 milioni di Kg. di carni macellate.

Un ultimo importante fattore dell'economia agricola danese è costituito dai cavalli; nel 1913 si esportarono 23.500 cavalli e 2.100 puledri.

Messa in valore questa esportazione si avvicina al miliardo

Lo stato delle campagne

Ecco il riep.logo delle notizie agrarie della 2ª decade di aprile:

Le notizie agrarie dell'alta e di grande parte della media Italia sono molto soddisfacenti. Nel Veneto, nell'Emilia, nelle Marche ed anche in Toscana si verificò un abbassamento della temperatura che fu causa di una sosta nello sviluppo primaverile della vegetazione; ma non fu tale da produrre danni alle colture. Pertanto i cereali, le leguminose, le viti e gli alberi danno tuttora affidamento di buoni prodotti; la copiosa fioritura degli alberi fruttiferi procede regolarmente; il primo taglio dei prati si annuncia abbondante.

Nel Lazio e nelle regioni sud lo stato delle campagne non è così buono come nella decade precedente, per mancanza della pioggia di cui difettano specialmente le coltivazioni di Capitanata e di Puglia.

In Sicilia caddero delle pioggerelle che in vari luoghi giovarono sensibilmente alla vegetazione. Persiste la siccità nelle campagne di Sardegna.

Istituto Internazionale di Agricoltura

Uscirà verso la metà del mese di maggio *L'Annuaire International de Législation Agricole* (Anno 3° 1914) edito a cura dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma.

L'Annuario contiene tutta la legislazione relativa all'agricoltura, pubblicata nell'anno 1913, nel quale risulta che la legislazione agraria è stata una parte notevole del lavoro legislativo di quasi tutti i Governi del mondo civile. Le leggi e i regolamenti più importanti vi sono riprodotti per esteso nella traduzione francese; le altre leggi e gli altri regolamenti vi sono menzionati con l'indicazione del titolo e della fonte.

L'Annuario è ordinato sistematicamente; le leggi e i regolamenti in esso contenuti sono ripartiti nelle seguenti categorie.

1. Statistica agraria e commerciale. Organizzazione della statistica; 2. Commercio dei prodotti agrari, dei concimi, e del bestiame; 3. Leggi finanziarie e trattamento doganale in materia agraria; 4. Produzione vegetale, industria dei prodotti vegetali. 5. Produzione animale, industria dei prodotti animali; 6. Istituzioni agrarie, insegnamento agrario. 7. Malattie delle piante, erbe e animali nocivi all'agricoltura. 8. Cooperazione, assicurazione e credito agrari. 9 Proprietà rurale, colonizzazione interna. 10 Rapporti fra capitale e lavoro nell'agricoltura. 11. Igiene rurale polizia dei campi ecc.

Fra le leggi più importanti che interessano gli agricoltori il Codice delle Acque del Regno di *Prussia* che regola con nuovi criteri tutto l'importante impiego delle acque. Due leggi dell'*India* sui contratti agrari e una legge del Regno di *Grecia* per la organizzazione della statistica agraria. Un Decreto del *Giappone* per combattere la malaria, una legge della *Turchia* sulle malattie delle piante. Le leggi della *Svezia* e dell'*Olanda* sulle assicurazioni sociali.

L'opera è completata da due ampi indici il primo cronologico per paese, il secondo alfabetico per materia. A suo tempo daremo notizie più ampie, dopo avere preso in esame l'edizione definitiva dell'Annuario Internazionale di Legislazione Agraria, che, come abbiamo detto, uscirà fra breve tempo.

L. B.

Drammi di terra e di mare

NAUFRAGIO DI UN VAPORE AMERICANO.

(S) **Duluth** (Stati Uniti), 30. — Si crede che il piroscafo *Beniamin Noble* carico di verghe d'acciaio ha naufragato nelle vicinanze del porto. Sono stati raccolti rottami sulla spiaggia. Il mare agitato impedisce ai canotti di salvataggio di recarsi a fare ricerche. Si ignora che cosa sia accaduto ai venti uomini che formavano l'equipaggio.

TEMPESTE DI NEVE IN RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 30. — Una violenta tempesta di neve si è scatenata stanotte su Pietroburgo e nei dintorni. La Neva è in piena ed ha inondato la parte bassa della città.

◆ (S) **Pietroburgo**, 30. L'uragano di questa notte ha spezzato gli ormeggi di parecchie centinaia di barche e di canotti, molti dei quali sono stati lanciati contro i *quais*. Altri, in numero di circa 200, sono stati trascinati alla deriva nel canale della Neva.

Le comunicazioni telefoniche sono interrotte con Mosca e Cronstadt. Sulla Neva un cassone del Ponte del Palazzo attualmente in costruzione è stato invaso dalle acque. I piloni di ferro del ponte sono stati danneggiati.

Il vento si è ora lievemente calmato.

TEATRI ed ARTE

[illegible] LINA SPERA

Un elettissimo e affollato uditorio convenne nel pomeriggio di ieri alla Sala Costanzi per l'annunziato concerto della violinista signorina Lina Spera.

La geniale artista che in poco tempo ha saputo creare intorno alla sua operosa e balda giovinezza tanto fervore di simpatia ebbe di queste simpatie novella testimonianza.

Il programma compilato con severa armonia le permise applauditissima, di riaffermare quelle doti di esecutrice e d'interprete che le hanno assicurato uno dei posti notevoli tra le giovani violiniste. Tra la crescente ammirazione dell'uditorio Lina Spera eseguì il suo interessante concerto, salutata alla fine da una cordiale, unanime dimostrazione.

CONCERTO DELL'ORCHESTRA BOLOGNESE AL « COSTANZI »

Lunedì 11 maggio alle 17 al *Costanzi* avrà luogo un unico e grande concerto sinfonico dell'orchestra bolognese sotto la direzione del celebre maestro Ferruccio Busoni e con l'intervento dei celebri solisti: Arrigo Serato (violino) e Angelo Consolini (viola).

Lo stesso concerto ha ottenuto a Bologna e a Milano straordinario successo e costituirà certamente anche qui a Roma, dove l'illustre maestro Busoni ha suscitato sempre così vivo successo, uno straordinario avvenimento artistico.

Daremo a suo tempo il programma dettagliato del concerto.

PER LA TOMBA DI GIOVANNI PASCOLI

Lo slancio generoso per questa iniziativa continua più che mai vivo. Il Comitato pubblica l'8ª lista con la quale la somma raccolta supera le 11800 lire.

Anche le scuole contribuiscono efficacemente.

Adolfo Cipriani a Livorno, il comm. Cesare Zanichelli a Bologna ed altri volonterosi continuano a raccogliere ed a spedire fondi, e moltissimi privati, tra cui il sen. Gaetano Sacconi con L. 100, mostrano di intendere tutto il significato della raccolta e vi contribuiscono alacremente.

Coloro che volessero inviare nuovi fondi possono indirizzarsi al segretario del Comitato sig. A. G. Bianchi, via Solferino 28, Milano.

LA DIREZIONE DELL'« ODEON ».

◆ (S) **Parigi**, 30. Il Ministro dell'Istruzione Pubblica e delle Belle Arti, Viviani, ha scelto definitivamente per la direzione dell'*Odeon* Paul Gavault (artista drammatico).

Capua a Giuseppe Martucci

Il segretario del Comitato martucciano, ha diramato il seguente manifesto:

Il 31 del prossimo maggio avrà luogo in questa nobile e vetusta città la solenne commemorazione del sommo musicista capuano Giuseppe Martucci in occasione del quinto anniversario della sua morte.

La commemorazione avrà tutto il carattere e l'importanza di una festa nazionale. Ad essa parteciperanno — ne abbiamo fondata speranza - le rappresentanze del Governo e del Parlamento, e spiccate personalità del mondo artistico, oltre alle autorità provinciali.

Fin dal 1910 la presidenza onoraria del Comitato fu accettata dal Ministro della P. I. e precisamente dall'on. Edoardo Daneo « caldo ammiratore della genialità e della coltura artistica di Giuseppe Martucci », come egli si compiacque scrivere al Sindaco di Capua, Presidente del Comitato esecutivo. Così, per una fortunata coincidenza, l'eminente uomo che diede, diremo quasi, il battesimo alla nobile iniziativa, assunto di nuovo all'ufficio di supremo moderatore della coltura nazionale, presiederà al coronamento dell'iniziativa medesima.

Il 31 maggio adunque, in una delle maggiori piazze di questa città — la storica piazza Landolfo che ricorda il nome del vescovo longobardo, dal quale la presente Capua ebbe le sue origini nell' 856 — s'inaugurerà un artistico monumento, consistente in una colonna di travertino sormontata dal busto in bronzo del Martucci. Questo busto, eseguito da Francesco Ierace, si può considerare come una vera sinfonia scultorale. Esso è precisamente una mezza figura avvolta al di sotto del braccio da un ramo d'alloro in modo da lasciar intravedere l'intera persona. Il Martucci, colpito nell'attimo solenne d'iniziare un concerto, ha nella mano destra la bacchetta direttoriale. La testa si erge nello spazio con la movenza consueta a lui che sapeva dominare l'orchestra in modo meraviglioso. Gli occhi e la fronte rivelano una concentrazione profonda, propria, di chi è tutto assorto nell'opera da svolgere. Questo monumento d'arte è poi di una verosimiglianza straordinaria onde la vedova Martucci, invitata dall'illustre scultore ad osservare il busto, n'è rimasta profondamente colpita e compiaciuta. Nel basamento notansi movenze architettoniche a forma di lira. L'altezza complessiva del monumento è di quattro metri.

All'erezione di esso hanno contribuito S. M. la Regina Madre — che accompagnò la sua cospicua offerta di lire trecento con una lettera nobilissima già pubblicata da vari giornali — l'amministrazione provinciale di Caserta, quasi tutti i conservatorii musicali d'Italia, i comuni di Capua e Napoli, la Società Reale di Napoli, e vari ammiratori del Martucci, tra cui Corrado Ricci, Carlo Clausetti, il marchese e il maestro Filiasi, le signore De Petra e Maglione e il maestro Franco Michele Napolitano che inviò a questo Comitato L. 350, qual ricavato di due concerti musicali da lui tenuti a Napoli.

Quantunque i fondi raccolti sieno insufficienti, tuttavia si è voluto allargare e rendere completo il programma delle onoranze. Perciò, nello stesso giorno, s'inaugurerà, presso la casa dove nacque il Martucci, una lapide marmorea con epigrafe dettata dal senatore prof. Francesco D'Ovidio; si terrà nelle sale dell'importante Museo Campano un'esposizione di ricordi martucciani e si pubblicherà un numero unico, alla cui collaborazione saranno invitati i più eminenti critici e cultori d'arte.

Inoltre il R. Conservatorio musicale di Napoli, per impegno già assunto dal R. Commissario comm. Salvagnini e dal Direttore artistico comm. Fano, eseguirà, a sua cura e spese, un concerto di musica martucciana in Capua.

Il discorso commemorativo sarà pronunziato dal Bibliotecario dello stesso Conservatorio prof. Rocco Pagliara che fu forse il più intimo amico del Martucci. Parlerà anche l'illustre direttore generale per le Antichità e Belle Arti comm. prof. Corrado Ricci.

Affinchè molti tra gli innumerevoli ammiratori di Giuseppe Martucci, sparsi in tutta Italia, possano assistere alla superba commemorazione che la sua città natale maternamente gli prepara, affinchè costoro ed altri ancora possano profittare di sì bella occasione per visitare, nei giorni successivi al 31 maggio, i cospicui monumenti che arricchiscono la nostra città ed i suoi dintorni, come il museo Campano e la cattedrale a Capua, la Basilica di S. Angelo in Formis nella vicina borgata omonima, l'Anfiteatro Campano a S. Maria C. V. la reggia Vanvitelliana a Caserta e la Cattedrale a Casertavecchia, il nostro Comitato si adopererà affinchè sieno concesse ai viaggiatori, diretti a Capua, le maggiori riduzioni ferroviarie ed altre agevolazioni.

Si avverte che a beneficio delle onoranze è in vendita una cartolina, riproducente il busto del Martucci, modellato da Francesco Ierace. La cartolina, eseguita con la consueta nitidezza dallo Stabilimento Danesi di Roma, costa centesimi dieci. I direttori d'istituti possono farne richiesta al Segretario del Comitato Capuano.

Ed ora ecco l'epigrafe dettata dal senatore D'Ovidio:

« In questa casa — nacque il VI gennaio del MDCCCLVI — Giuseppe Martucci — dall'arte musicale — adoratore fervente e sacerdote purissimo — Gran pianista gran direttore d'orchestra — in all'anima italiana — interprete insuperato — di eccelse anime musicali straniere — grande compositore — nella sapiente polifonia strumentale — proseguì gli alti esempli venuti d'oltralpe — e si rifece all'età classica della musica nostra — i conservatori di Bologna e di Napoli — trasser dalla sua guida incremento e onore — pari all'ingegno ebbe l'animo dolcemente austero — morì a Napoli il 1 giugno del MCMIX — nel vigore degli anni — nel culmine della gloria — Capua — maternamente orgogliosa di tanto cittadino — gli pose questo ricordo — nel quinto anniversario della sua morte. »

Capua, 20 aprile 1914.

Il Segretario del Comitato
avv. **Pasquale Parente**

Qualche felice di più

Alla lista già lunga di certificati di guarigione ottenuti dalle Pillole Pink, aggiungiamo quelli di nuove persone felici le quali sono state sbarazzate dalle loro sofferenze da questo notevole medicamento.

Il signor Carriae Ambrogio, negoziante a Tertenia (Cagliari), via Mazzini, 32, scrive:

« Durante due anni ho sofferto d'anemia, di debolezza generale con perdita lenta delle forze, dell'appetito, dell'energia. Malgrado tutte le cure, questo indebolimento sembrava non doversi fermare. Lo è stato soltanto il giorno in cui ho preso le Pillole Pink, le quali mi hanno guarito rapidamente »

Il signor Raseggio Giovanni, Cancelliere a Valdagno (Vicenza), scrive:

« Avendo inteso dire molto bene delle Pillole Pink, le ho fatte prendere a mia moglie la quale soffriva di un'anemia assai pronunciata ed assai inquietante. Fin dalle prime scatole si è constatato un miglioramento sensibile e dopo una cura relativamente breve, mia moglie aveva nuovamente bella cera, forze, appetito e salute.

Il signor Candelo Angelo, Contadino, Mogliano per Zerman (Treviso), si esprime in questi termini:

« Le Pillole Pink sono state ottime per il mio stomaco. Mi hanno fatto ricuperare l'appetito e le mie digestioni sono divenute perfette. Perciò il mio stato generale è divenuto assai migliore; mi sento più forte »

Il signor Carlo Nosenzo, Via Municipio 10, Perdifumo (Salerno), scrive:

« Sono stato ammalato durante lungo tempo e, malgrado consulti presso grandi medici, non ero riuscito a guarire. Continuavo a soffrire di oppressione, cattive digestioni, contrazioni di stomaco e insonnia. Grazie alle Pillole Pink ho potuto tuttavia guarire e in poco tempo. Il vostro rimedio è meraviglioso. »

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18, le sei scatole franco.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 1 Maggio 1914 - S. Geremia profeta
Leva il sole alle 5.5 — Tramonta alle 7.5.
Leva la luna alle 9.6 m. Tramonta alle 0.18 m.
L'Ave Maria suona alle 7 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 29 Aprile 1914 — Ore 8
in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-0.3	coperto	Nizza	13.6	3/4 cop.
Ambur.	5.0	sereno	Zurigo	11.6	1/4 cop.
Vienna	10.2	1/2 cop.	Tripoli	21.2	coperto
Madrid	12.0	sereno	Malta	17.8	id.
Parigi	13.1	coperto	Atene	17.5	1/2 cop.

in Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	16.5	1/2 coperto	mosso	22.0	15.0
Torino	14.0	3/4 coperto	—	23.0	13.0
Milano	17.0	3/4 coperto	—	25.0	14.0
Venezia	14.0	coperto	calmo	21.0	14.0
Bologna	17.0	3/4 coperto	—	24.0	16.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	16.0	3/4 coperto	calmo	23.0	15.0
Firenze	14.0	coperto	—	25.0	13.0
Roma	16.0	coperto	—	24.0	12.0
Bari	17.0	coperto	mosso	19.0	11.0
Napoli	15.0	1/2 coperto	calmo	24.0	16.0
Milazzo	—	—	—	—	—
Tripoli	12.0	coperto	—	18.0	9.0
Palermo	18.0	coperto	mosso	21.0	7.0
Messina	17.0	coperto	calmo	23.0	14.0
Cagliari	18.0	piovoso	mosso	22.0	13.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati intorno levante, cielo nuvoloso, pioggerelle, temperatura elevata. Regioni appenniniche venti moderati meridionali, cielo nuvoloso, pioggerelle, temperatura elevata. Versante Adriatico venti moderati secondo quadrante, cielo nuvoloso con pioggerelle sparse alte meridie regioni, temperatura alta, mare qua e là agitato. Versante tirrenico venti moderati intorno Sud, cielo nuvoloso con pioggerelle, temperatura sciroccale, mare qua e là agitato. Versante Ionico venti moderati intorno scirocco, cielo nuvoloso, temperatura sciroccale, mare mosso. Coste libiche venti moderati intorno scirocco, cielo nuvoloso, mare agitato.

R. Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 765.3
Termometro centig. massima 21.1 — minima 13.3
— Umidità relativa 68 — assoluta 9.62 — Vento a mezzodì SW Stato del cielo coperto.

Monoverbo
T & O
R

Spiegazione del giuoco precedente;
Fra–mas–son–i — FRAMASSONI.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 23 aprile 1914.

Sombesi Umberto falegname con Mancini Contessa
Amaciai Angelo guardia municipale con Gregori Alessandra
Giannini Leopoldo agricoltore con Cariani Olga
Bussari Mario commerciante con Mariotti Giulia
Pugnaloni Mariano tipografo con Marconi Emilia
De Gasperis Francesco impiegato con Capriccioli Guglielmina
Bissi Agostino carrettiere con Confri Edvige
Capuccio Emilio impiegato con Tosti Maria
Pellegrini Vincenzo contadino con Rondine Cecilia
Torbidoni Augusto gessista con Vanni Egidia
Zampaglioni Luigi tranviere con Morri Maria
Nicolai Paol commerciante con Gagliardi Maria
Agati Lustaro impiegato con Fidora Fedora
Tomasoli Tamillo Angelo bracciante con Mastrofini Adele
Piccini Cesare impiegato con Tanagaini Caterina
Abbati Umberto guardia mun. con Cremonesi Maria Elena
Calvitta Tommaso fornaio con Conti Quintilina
Rinaldi Angelo impiegato con Croci Ada
Lepri Felice panattiere con Rossetti Assunta
Grammaziei Giovanni commerciante con Rolli Lina Pompea
Rossi Luigi preparatore chimico con Montanari Lucia
Darrini Romolo cocchiere con Marelli Pia
Papi Antonio commerciante con Paoloni Giulia
Temperoni Romolo falegname con Gagliardi Maria
Biondi Bentivoglio muratore con Scalretti Bianca
Gianvenuti Giulio tranviere con Bilancioni Emma
De Martino Antonio guardia municipale con Bellaroma Adelaide
Quadrini Francesco Giovanni impiegato con Fagnani Rosanna
Brugnioli Nazzareno orafo con Cervini Alessandra
Gentilezza Anastasio tranviere con Lucchetti Ada
Baroni Tullio vignaiolo con Terribili Giuseppina
Perrino Enrico impiegato con Mazzoni Gilda

MATRIMONI del 24

Lais Alberto Ufficiale R. Esercito con Evans de Dettes Blanca
Missoni Giuseppe bracciante con Pasquali Rosa

Aste, Appalti e Concorsi

Ministero - Marina: 5 maggio – Provvista di tubi di [illegible] - L. 126.500.

Firenze, Verona, Napoli, Torino, Commissariati Militari - 7 maggio - Provvista di coperte, fodere, lenzuoli, e lana.

Treguera Municipio - 7 maggio - Costruzione stradale.

Balsorano Municipio - 7 maggio - Costruzione edificio scolastico - L. 45 mila.

Ministero Lavori Pubblici - 8 maggio - Costruzione strada presso Strangoli - (2° tronco) L. 222.680.

Teramo Intendenza di Finanza - 8 maggio - Conferimento a vendita privative in [illegible].

Fossano Municipio 8 maggio - Costruzione stradale L. 61.[illegible]

Ministero Marina - 8 maggio - Provvista di carne macellata e congelata di bue - L. 2.313 mila.

Ministero Poste - 8 maggio - Provvista di 30 mila kg. di filo di rame - L. 45.800.

Paludi Municipio - 8 maggio - Costruzione acquedotto - L. 64.002.

Palermo Commissariato Militare - 8 maggio - Provvista [illegible] bestiali pel panificio militare in 2 lotti.

Roma Municipio - 9 maggio - Vendita aree in angolo fra via Po e Tevere in 8 lotti.

Taranto Genio Militare Marittimo - 9 maggio - Costruzione fabbricato per servizio sanitario - L. 110 mila.

Grottaria Municipio - 9 maggio - Costruzione acquedotto - L. 130 126.

Torino Commissariato Militare - 9 maggio - Provvista combustibili pel panificio militare - L. 46 mila.

Massa R. Prefettura - 10 maggio - Costruzione 2° tronco strada nazionale n. 31 presso la stazione di Castelnuovo Garfagnana - L. 63.253.

Torino - Farmacia Militare Centrale - 11 maggio - Provvista Fenoli, prodotti chimici, droghe, vaselina, alcool, sapone, ecc. ecc.

Milano - Intendenza di Finanza - 11 maggio - Provvista di cordicella ritorta.

Bovino - Municipio - 11 maggio - Costruz. nuovo ponte - [illegible]

Vindano - Municipio - 11 maggio - Costruz. edificio scolastico L. 41.696.

Bari - R. Prefettura - 11 maggio - Manutenzione porto di Trani - L. 54 mila.

Belluno - Ufficio fortificazioni - 11 maggio - Costruzione scuderia di 3° ordine in Belluno - L. 47 mila.

Spezia - R. Arsenale - 11 maggio - Provvista di strumenti fabbrile - L. 92.690.

Pavoni - Amministrazione provinciale - 12 maggio - Costruzione tronco stradale Casale-Molino Nuovo - L. 955.211.

Ministero LL. PP. - 12 maggio - Costruz. della variante della nazionale Cisola n. 39 alla 40, fra la strada delle coste sino all'Tamblino n. 33 della v. Nazionale stessa, per togliere le forti pendenze e contropendenze tra Montedinocone e il confine territoriale Montefiascone-Bolsena - L. 225.581.41.

Roma - R. Prefettura - 12 maggio - Costruz. strada n. 39 presso la Casilina - L. 75.600.

Roma - Genio Militare - 12 maggio - Costruz. polveriera presso Tarzi - L. 98 mila.

Sassari - Intendenza di Finanza - 13 maggio - Noleggio 8 galleggianti - L. 4 mila -

Tarvisio Finanza - 13 maggio - Costruz. fognatura L. 128.300.

Ministero LL. PP. - 13 maggio - Costruz. 4° tronco di una nuova strada costituente una correzione dell'attuale naz. 39 dallo stradello ai più della borgata Fariolo e Chima - L. 261.436.

Ministero LL. PP. - 14 maggio - Costruz. 2° tratto stradale n. 47 tra in prov. di Aquila - L. 128.100.

Ministero Grazia e Giustizia - 14 maggio - Concorso a 100 posti di uditore giudiziario.

Novara - Ospedale Maggiore - 14 maggio - Affitto poderi e Cascina [illegible]

Roma - Municipio - 14 maggio - Vendita aree in via Flaminia in 6 lotti.

— Lavori di riordino acquedotto Vergine presso la Basilica Nomentana - L. 40 mila.

— Rinnovazione selciati e restauro marciapiedi in 5 lotti.

Ribbiano - Municipio - 14 maggio - Appalto dazio consumo

Ministero Istruzione - 15 maggio - Concorso per titoli a 20 posti di R. Provveditore agli studi di IV classe.

Alessandria - Intendenza di Finanza - 15 maggio - Vendita molino demaniale denominato Piazza d'Armi - L. 100 mila.

S. Giovanni in Croce - Municipio - 15 maggio - Manutenzioni stradali.

Milano - Municipio - 15 maggio - Costruz. fognatura L. 129 mila.

Collecchio - Municipio - 15 maggio - Costruz. edifici scolastici in 6 lotti.

Ministero LL. PP. - 15 maggio - Costruz. e manutenzione 2° tronco strada interprov.le n. 33 compreso tra l'innesto sul [illegible] Tosco-Romagnola presso il fosso Rocca, e l'abitato di Verghereto - L. 1.312.100.

Movimento della Navigazione

Norddeutscher Lloyd. — Il « Prinzess Irene » proveniente da Napoli è arrivato a New York il 29 aprile alle ore 14.

Veloce. — Il celere *Bologna* proseguì il 30 da [illegible] ceilona per Genova.

Marittima Italiana. — Il piroscafo *Porto di [illegible]* è partito da Aden per l'Italia